



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

RAPPORTO DI GESTIONE ANNO 2012

**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

ALLEGATO B

11 DI 13

ALLEGATO 11

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

INDICE ALLEGATO 11

	Introduzione		
11.01	D. G. dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	pag.	1
11.02	D. G. della Pubblica Istruzione	pag.	39

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>

INTRODUZIONE

Questo volume del Rapporto di gestione riporta la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti nell'esercizio dall'Assessorato, ed è articolata per Direzione Generale, con l'obiettivo di evidenziare i fatti gestionali significativi dell'anno.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalla Direzione Generale, nel corso dell'esercizio, è riportato nel volume "Allegato A – Reportistica dati finanziari", per consentire un'analisi puntuale e comparata di tutte le articolazioni dell'amministrazione regionale.

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte. Inoltre, risulta possibile mappare l'impiego delle risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle attività oggetto di monitoraggio, unitamente all'analisi dei risultati concretamente conseguiti a livello di Direzione di Servizio. Queste informazioni sono arricchite dall'analisi della gestione per obiettivi. In particolare, gli sviluppi implementati durante l'esercizio 2012 sul modulo PS, Project System, appartenente al sistema informatico SIBAR-SAP, garantiscono l'immediata visualizzazione di numerosi elementi riconducibili alla pianificazione e alla consuntivazione degli obiettivi. Tali innovazioni garantiscono un utilizzo maggiormente diffuso del monitoraggio periodico delle attività direzionali.

Le informazioni esposte in ciascun Rapporto di gestione sono articolate nei seguenti punti:

- Il ciclo della performance;
- il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio;
- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- le azioni ed i risultati.

Il raffronto con le esperienze precedenti consente di rilevare un tendenziale miglioramento nella concreta attuazione del processo di comparazione tra obiettivi previsti e risultati ottenuti. Inoltre, è possibile apprezzare un più solido approccio ed un significativo coinvolgimento delle strutture organizzative. Invero, le Direzioni Generali/Partizioni Amministrative hanno contribuito, nell'anno 2012, alla concreta realizzazione dell'attività di pianificazione degli obiettivi gestionali basata sul sistematico impiego dello strumento a tal fine proposto dall'Ufficio (Programmi Operativi Annuali - POA).

In sintesi, anche nel corso del 2012 è proseguito il processo d'introduzione di nuovi strumenti conoscitivi e di nuove funzionalità per assicurare alla direzione manageriale l'immediata fruibilità delle informazioni necessarie per accompagnare e assistere le attività gestionali. In tal senso, il progetto SIBAR ha certamente garantito l'ottenimento di questi risultati. Pertanto, in futuro si potrà assicurare un maggior livello di trasparenza all'azione del Governo regionale, nell'ottica di rendere conto ai cittadini di quali siano state le scelte strategiche operate e di "dove" e "come" siano state impiegate le risorse disponibili.

Le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sull'elevata specializzazione dei *controller*, quali referenti (in numerosi casi vero e proprio gruppo interdisciplinare) operanti all'interno di ciascuna Direzione, al fine di supportare il decentramento delle relative attività, di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
2. su monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò è valido sia con riferimento agli obiettivi finanziari e sia a quelli non finanziari;
3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le articolazioni amministrative di cui agli allegati B;
4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore Generale.

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES
CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE BENI
CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

**11.01 Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione,
Spettacolo e Sport**

Direttore Generale:

Antonio Mauro Conti

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Giampaolo Piga

Antonia Tuveri

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

INDICE

1.	IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2012	5
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2012	6
2.1.	Dati finanziari	10
3.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	12
4.	LE AZIONI ED I RISULTATI	14
4.1.	Direzione generale	14
4.1.1.	Obiettivi assegnati con il POA 2012	14
4.1.2.	Normativa di riferimento	14
4.1.3.	Le attività e i risultati	15
4.2.	Dirigente in posizione di staff alla Direzione Generale	17
4.2.1.	Obiettivi della Direzione assegnati con il POA 2012	17
4.3.	Servizio Affari generali	19
4.3.1.	Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2012	19
4.3.2.	Normativa di riferimento	19
4.3.3.	Le attività e i risultati	20
4.4.	Servizio Lingua e cultura sarda	22
4.4.1.	Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2012	22
4.4.2.	Normativa di riferimento	22
4.4.3.	Le attività e i risultati	23
4.5.	Servizio Beni culturali	25

4.5.1. Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2012	25
4.5.2. Normativa di riferimento	25
4.5.3. Le attività e i risultati	26
4.6. Servizio Beni librari, biblioteca e archivio storico regionali	29
4.6.1. Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2012	29
4.6.2. Normativa di riferimento	29
4.6.3. Le attività e i risultati	30
4.7. Servizio spettacolo, sport, editoria e informazione	32
4.7.1. Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2012	32
4.7.2. Normativa di riferimento	33
4.7.3. Le attività e i risultati	34

1. IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2012

La Direzione ha operato, nell'anno 2012, in coerenza con le politiche e gli indirizzi del Programma Regionale di Sviluppo 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009), delle leggi regionali n. 1 del 27 gennaio 2012 (**Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2012**), n. 5 del 22 febbraio 2012 (**Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2012**), n. 6 del 15 marzo 2012 (**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2012)**), e n. 7 del 15 marzo 2012 (**Bilancio di previsione per l'anno 2012 e bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014. Stato di previsione dell'entrata**), nell'ambito delle linee di indirizzo e degli obiettivi generali, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 31/98.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport ha formalizzato le direttive di indirizzo politico con nota prot. n. 190 del 15 febbraio 2012.

Il Direttore Generale dei beni culturali dopo una serie di consultazioni con i Direttori dei Servizi e i referenti per il controllo di gestione, declinando tali direttive, ha predisposto il POA 2012, individuando gli obiettivi gestionali operativi (OGO) rilevanti sotto il profilo amministrativo e/o prioritari dal punto di vista politico, formalizzati con la nota prot. n. 7277 del 08/05/2012.

I referenti interni per il controllo di gestione si sono occupati della raccolta ed elaborazione delle informazioni, dell'assistenza ai vari centri di responsabilità per la stesura delle schede OGO, articolando alcuni obiettivi in fasi e associando gli indicatori di tempo, di realizzazione e di risultato valutando di volta in volta quello più adatto a misurare il grado di raggiungimento dell'obiettivo e delle fasi.

Gli OGO individuati e inseriti nell'apposito modulo applicativo SIBAR SAP-PS sono stati 25. Con il monitoraggio infrannuale e annuale degli stessi, è stato verificato il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati.

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2012

La Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport è retta dall'Ing. Antonio Mauro Conti, a far data dal 03/02/2011, a seguito di conferimento formale dell'incarico di Direttore generale, (Deliberazione Giunta regionale n. 3/6 del 26 gennaio 2011 e successivi Decreti dell'Assessore AA.GG. n. 143/3 del 01/02/2011 di nomina e n. 29841/45 di conferma delle funzioni).

La struttura organizzativa della Direzione è articolata in una posizione dirigenziale in staff al Direttore generale, nonché in cinque Servizi centrali, in conformità al D.P.G.R. n. 11 del 23 gennaio 2008.

Nella pagina successiva si inserisce lo schema della struttura organizzativa della Direzione, contenuta nell'allegato n. 1 del D.P.G.R. sopra citato.

L'azione amministrativa della Direzione Generale si è focalizzata sulle seguenti linee strategiche (così come definite nel PRS):

Strategia 1.

- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza

Strategia 3.

- Patrimonio culturale: dare forza a una identità viva

Strategia 5.

- Servizi alla persona: più vicini al bisogno

L'attività amministrativa e gestionale della Direzione si è orientata verso azioni in linea con il quadro normativo generale e di settore dei beni e delle attività culturali, della lingua e della cultura sarda, delle attività di spettacolo, dello sport, dell'editoria e dell'informazione e in attuazione di quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo 2010-2014 e -in particolare- dalla Strategia 3 "Patrimonio culturale" e dall'Obiettivo specifico S5.4 della Strategia 5 "Interventi per lo sport e il tempo libero", che comprende gli interventi finalizzati ad affermare il ruolo sociale dello sport.

Si riporta nelle tabelle che seguono, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi individuati.

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2012	Progetti 2012 (art. 2 LR 11/06)	Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2012 (descrizione)	Codice OGO	Servizio competente
Strategia 3: Patrimonio culturale: dare forza a una identità viva	S3.2 Tutelare e valorizzare il patrimonio identitario dell'isola attraverso reti museali, biblioteche, banche dati, studi, pubblicazioni e manifestazioni		1	Gestione dei dati di monitoraggio nel Sistema MISE SGP relativi agli interventi previsti dall'APQ Beni Culturali e dall'APQ Sensi Contemporanei e supporto tecnico amministrativo agli Enti attuatori	20120361	Direzione Generale
Strategia 3: Patrimonio culturale: dare forza a una identità viva	S3.2 Tutelare e valorizzare il patrimonio identitario dell'isola attraverso reti museali, biblioteche, banche dati, studi, pubblicazioni e manifestazioni		2	Ricognizione degli interventi finanziabili con risorse messe a disposizione dalla programmazione nazionale e dai fondi comunitari 2007-2013 nelle materie di beni culturali, informazione, spettacolo e sport e conseguente progettazione	20120362	Direzione Generale
Strategia 5 Servizi alla persona: più vicini al bisogno	S 5.2 Imprimere una svolta decisiva alla lotta contro l'esclusione sociale e la povertà, contrastando le nuove fonti di disuguaglianza sociale e promuovendo percorsi di inclusione		3	Supporto tecnico-operativo alla gestione delle procedure straordinarie derivanti dall'attribuzione alla Direzione generale delle competenze relative alla L.R. 15.10.1997, n. 28 "Interventi a favore della istituzione e il funzionamento di scuole civiche di musica", e modifica dei criteri applicativi della norma	20120363	Direzione Generale
Strategia 3: Patrimonio culturale: dare forza a una identità viva	S 3. 1 Diffondere la conoscenza e l'uso della lingua sarda		4	Attività di supporto, studio, ricerca e assistenza tecnica nelle materie di sviluppo delle politiche linguistiche e coordinamento di attività linguistiche e di comunicazione	20120364	Direzione Generale
01- Istituzioni – La riforma della regione: semplificazione ed efficienza–	S1.3 Riforma della regione: miglioramento della performance di gestione		5	Attività operative relative al ciclo della performance dalla pianificazione al monitoraggio degli OGO e alimentazione del Sistema integrato SIBAR SCI-PS	20120372	Affari Generali
01- Istituzioni – La riforma della regione: semplificazione ed efficienza	S1.1.Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		6	Controlli di primo livello sulle linee di attività del POR FESR 2007-2013 in capo alla Direzione generale e alimentazione dello SMEC.	20120365	Affari Generali
S01- Istituzioni – La riforma della regione: semplificazione ed	S1.1 Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		7	Monitoraggio della spesa finalizzato al rispetto del Patto di Stabilità Interno per il 2012	20120366	Affari Generali
S01- Istituzioni – La riforma della regione: semplificazione ed	efficienza S1.1 Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		8	Supporto alla Direzione generale e ai Servizi nelle procedure di carattere giuridico e negli adempimenti di carattere amministrativo connessi.	20120367	Affari Generali
S01- Istituzioni – La riforma della regione: semplificazione ed efficienza	S1.1 Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		9	Riorganizzazione della Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport, mediante la modifica degli assetti organizzativi di cui al DPGR n. 11 del 23 gennaio 2008	20120368	Affari Generali
Strategia 3: Patrimonio culturale: dare forza a una identità viva	S 3. 1 Diffondere la conoscenza e l'uso della lingua sarda		10	Istruzione in lingua sarda nell'orario curricolare: attivazione dei progetti-pilota negli Istituti scolastici	20120294	Lingua e Cultura Sarda
Strategia 3: Patrimonio culturale: dare forza a una identità viva	S 3. 1 Diffondere la conoscenza e l'uso della lingua sarda		11	Predisposizione del programma di interventi di promozione dell'informazione e comunicazione in lingua	20120395	Lingua e Cultura Sarda

				sarda e nelle varietà alloglotte attraverso i mezzi di comunicazione di massa, di cui al "Piano annuale di promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna".		
Strategia 3: Patrimonio culturale: dare forza a una identità viva	S 3. 1 Diffondere la conoscenza e l'uso della lingua sarda		12	Progetto Sportello Linguistico Regionale e attivazione sportelli linguistici sovracomunali a regia regionale, in materia di tutela e valorizzazione delle varietà linguistiche parlate nel territorio regionale e tutelate dalla legge	20120359	Lingua e Cultura Sarda
Strategia 3: Patrimonio culturale: dare forza a una identità viva	S 3. 1 Diffondere la conoscenza e l'uso della lingua sarda		13	Predisposizione del programma di spesa relativo all'integrazione regionale dei fondi statali erogati agli enti locali per la tutela delle minoranze linguistiche storiche	20120360	Lingua e Cultura Sarda
Strategia 3: Patrimonio culturale: dare forza a una identità viva	S3.4.Preservare e valorizzare luoghi e beni materiali di rilievo archeologico, storico ed etno-antropologico		14	Museo e laboratori dell'identità nell'ex Mulino Guiso Gallisai: redazione e consegna del progetto definitivo	20120377	Beni Culturali
Strategia 3: Patrimonio culturale: dare forza a una identità viva	S3.3 Favorire la produzione culturale e artistica contemporanea		15	Realizzazione del Museo Tavolara per l'artigianato e il design: Completamento lavori di restauro ed avvio del progetto di allestimento	20120380	Beni Culturali
Strategia 3: Patrimonio culturale: dare forza a una identità viva	3.2 Tutelare e valorizzare il patrimonio identitario dell'isola attraverso reti museali, biblioteche, banche dati, studi, pubblicazioni e manifestazioni		16	Progettazione e realizzazione di unità introduttive e fornitura di arredi del "Sistema omogeneo di identità visuale dei luoghi e degli istituti della cultura: patrimonio culturale Sardegna": Stipula del contratto ed avvio lavori delle unità visuali	20120379	Beni Culturali
Strategia 3: Patrimonio culturale: dare forza a una identità viva	S3.4 Preservare e valorizzare luoghi e beni materiali di rilievo archeologico, storico ed etno-antropologico		17	Bando pubblico "Sistema Museale annualità 2011 – POR FESR 2007 – 2013 – Asse VI – Linea di attività 4.2.3.A: Avvio dell'istruttoria per almeno il 70% dei progetti pervenuti	20120381	Beni Culturali
Strategia 3: Patrimonio culturale: dare forza a una identità viva	3.2 Tutelare e valorizzare il patrimonio identitario dell'isola attraverso reti museali, biblioteche, banche dati, studi, pubblicazioni e manifestazioni		18	Corpora delle antichità della Sardegna: Pubblicazione del volume del Corpus della Sardegna Nuragica.	20120382	Beni Culturali
Strategia 3: Patrimonio culturale: dare forza a una identità viva	3.2 Tutelare e valorizzare il patrimonio identitario dell'isola attraverso reti museali, biblioteche, banche dati, studi, pubblicazioni e manifestazioni		19	Analisi del contesto normativo sulla privacy relativamente al trattamento dei dati personali degli utenti dei servizi bibliotecari finalizzata alla redazione di una proposta di regolamentazione per l'archivio lettori del Polo SBN CAG	20120363	Beni Librari
Strategia 3: Patrimonio culturale: dare forza a una identità viva	3.2 Tutelare e valorizzare il patrimonio identitario dell'isola attraverso reti museali, biblioteche, banche dati, studi, pubblicazioni e manifestazioni		20	Revisione dei criteri per l'attuazione degli interventi relativi all'esercizio dei compiti di Soprintendenza dei beni librari ai sensi del D.P.R. 480/75 art. 11 e della L.R. 20 settembre 2006, n. 14, art. 4, comma 1, lett. l), e art. 21, comma 1, lett. n).	20120384	Beni Librari
Strategia 3: Patrimonio culturale: dare forza a una identità viva	S3.4 Preservare e valorizzare luoghi e beni materiali di		21	Valorizzazione del patrimonio della cultura locale della biblioteca	20120385	Beni Librari

	rilievo archeologico, storico ed etno-antropologico			regionale in occasione dell'apertura al pubblico della sezione Sardegna della biblioteca e contestuale realizzazione di una mostra a tema		
Strategia 5 Servizi alla persona: più vicini al bisogno	5.2 Imprimere una svolta decisiva alla lotta contro l'esclusione sociale e la povertà, contrastando le nuove fonti di disuguaglianza sociale e promuovendo percorsi di inclusione		22	Gestione delle procedure straordinarie derivanti dall'attribuzione al Servizio delle competenze relative alla L.R. 15.10.1997, n. 28 "Interventi a favore della istituzione e il funzionamento di scuole civiche di musica", e modifica dei criteri applicativi della norma	20120374	Sport Spettacolo
Strategia 3: Patrimonio culturale: dare forza a una identità viva	S3.3 Favorire la produzione culturale e artistica contemporanea		23	Predisposizione della proposta per la definizione dei criteri relativi al rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio cinematografico di cui agli articoli 18 e 19 della L.R. 15/2006	20120375	Sport Spettacolo
Strategia 5 Servizi alla persona: più vicini al bisogno	5.2 Imprimere una svolta decisiva alla lotta contro l'esclusione sociale e la povertà, contrastando le nuove fonti di disuguaglianza sociale e promuovendo percorsi di inclusione		24	Predisposizione della proposta relativa al documento di programmazione regionale in materia di spettacolo di cui all'art. 3 della L.R. 18/2006	20120376	Sport Spettacolo
01- Istituzioni – La riforma della regione: semplificazione ed efficienza	S1.1.Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		25	Analisi delle procedure amministrative in capo al Servizio in materia di Spettacolo, Cinema, Sport ed Editoria ai fini della elaborazione di una proposta operativa volta alla standardizzazione e semplificazione dell'attività amministrativa, nell'ottica di una eventuale futura informatizzazione	20120378	Sport Spettacolo

2.1. Dati finanziari

Entrate

Gestione in c/competenza

Stanziamen tali finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
1.645.624	1.963.514	1.775.753	1.775.753	119 %	90,43%	187.761

Gestione in c/residui

Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
64.001	64.001	0	0	0,00%	0,00%	64.001

Lo stanziamento iniziale in entrata è costituito prevalentemente dalle assegnazioni statali relative al capitolo EC231.162 - Finanziamenti dello Stato per la tutela delle minoranze linguistiche storiche (artt. 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482), da fondi regionali di cui al capitolo EC362.008 – Entrate varie ed eventuali, riguardante somme relative a revoca o restituzione volontaria di contributi assegnati sui fondi ordinari, a valere sulle diverse leggi regionali di finanziamento proprie della Direzione Generale e, per la restante parte, è relativo al Progetto ACCESSIT nell'ambito del Po Italia - Francia marittimo di cui il Servizio Beni culturali della Direzione è partner. Dalle tabelle di cui sopra si evince che gli accertamenti risultano maggiori degli stanziamenti finali in entrata; ciò è dovuto a maggiori entrate non previste, registratesi in c/competenza. Rimane ancora da riscuotere e versare la somma di euro 64.001 nell'ambito del progetto Sport Urban.

Spese

Le tabelle sotto riportate evidenziano come la Direzione generale ha impiegato le risorse finanziarie assegnate per l'esercizio 2012 in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario, sia per quanto concerne la competenza che i residui:

Gestione in c/competenza

Stanziamen tali finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
82.491.255	77.549.360	36.367.076	94,0%	46,9%	41.251.177

Gestione in c/residui

Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
163.350.906	102.493.601	38.659.611	34,69%	106.684.142

Come si evince, la capacità di impegno è maggiore della capacità di pagamento; ciò in considerazione dei limiti più stringenti del Patto di stabilità sul plafond pagamenti rispetto al plafond impegni. Per effetto di tali limiti, mentre è stato possibile impegnare quasi per intero le risorse stanziare, si è potuto procedere ai pagamenti per circa il 42% degli impegni in c/competenza e in c/residui.

Confronto Residui 2012-2011

	2012	2011
Residui dell'esercizio	41.251.177	53.396.550
Residui pregressi	106.684.142	142.014.217
Residui totali	147.935.319	195.410.767

Confronto bilancio c/competenza 2012-2011

Anno	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
2012	82.491.255	77.549.360	36.367.076	94,0%	46,9%	41.251.177
2011	120.769.996	98.798.796	46.624.465	81,8%	47,2%	53.396.550

Dalle tabelle di cui sopra, che confrontano i dati finanziari relativi alla spesa del 2012/2011, emerge una diminuzione dei residui passivi totali nel 2012 rispetto al 2011; ciò è dovuto alla diminuzione degli stanziamenti finali 2012 rispetto al 2011 di circa 40.000.000,00 di euro. Si evidenzia, peraltro, un miglioramento della capacità d'impegno rispetto all'anno precedente.

Il quadro delle risorse finanziarie complessivamente gestite, nel corso dell'esercizio, dalla Direzione generale dei Beni Culturali è riportato nel volume "Allegato A – Reportistica dati finanziari" per consentire un'analisi puntuale e comparata di tutta l'articolazione amministrativa della Regione Autonoma della Sardegna.

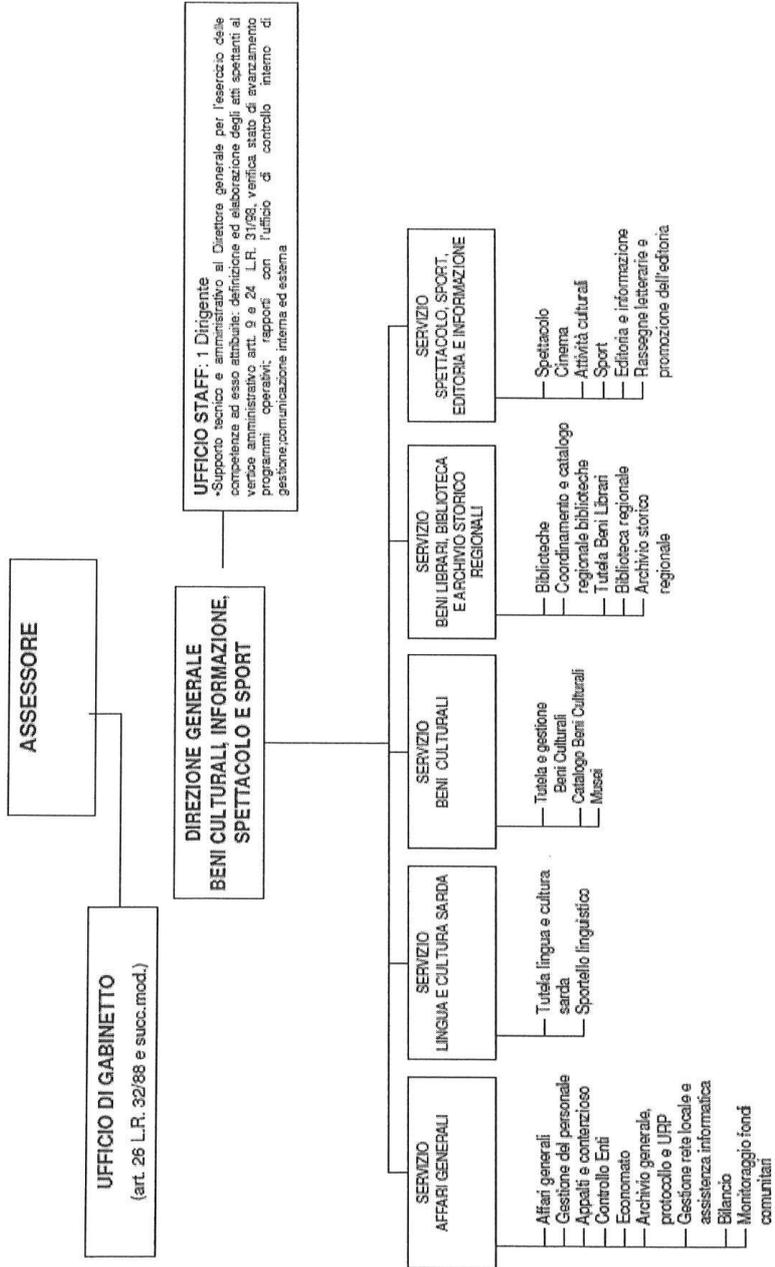
3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Sintesi del quadro organizzativo che comprende tutto il personale della Direzione generale coinvolto nell'attività 2012.

Servizi	Totale	5	<p>A 3D pie chart illustrating the distribution of personnel. The largest slice is red, labeled 'D' with 48%. The next largest is green, labeled 'C' with 31%. Other slices include purple (9%), blue (7%), and a small blue slice (5%) labeled 'Dirigenti'.</p>
	Centrali	5	
	Periferici	-	
Settori	Totale	14	
Personale *	Totale	145	
	Dirigenti	7	
	cat. D	70	
	cat. C	45	
	cat. B	13	
	cat. A	10	
* di cui	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	3	
	unità in part-time	6	
	unità a tempo determinato	-	
	unità comandate out	2	
Esterne	unità comandate in	2	
	unità interinali	-	
	Contratti atipici	4	

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT



4. LE AZIONI ED I RISULTATI

4.1. Direzione generale

4.1.1. Obiettivi assegnati con il POA 2012

1. Gestione dei dati di monitoraggio nel Sistema MISE SGP relativi agli interventi previsti dall'APQ Beni Culturali e dall'APQ Sensi Contemporanei e supporto tecnico amministrativo agli Enti attuatori. **(Obiettivo oggetto di valutazione).**
2. Ricognizione degli interventi finanziabili con risorse messe a disposizione dalla programmazione nazionale e dai fondi comunitari 2007-2013 nelle materie di beni culturali, informazione, spettacolo e sport e conseguente progettazione. **(Obiettivo oggetto di valutazione).**
3. Supporto tecnico-operativo alla gestione delle procedure straordinarie derivanti dall'attribuzione alla Direzione generale delle competenze relative alla L.R. 15.10.1997, n. 28 "Interventi a favore della istituzione e il funzionamento di scuole civiche di musica", e modifica dei criteri applicativi della norma. **(Obiettivo oggetto di valutazione).**
4. Attività di supporto, studio, ricerca e assistenza tecnica nelle materie di sviluppo delle politiche linguistiche e coordinamento di attività linguistiche e di comunicazione. **(Obiettivo oggetto di valutazione per il Dirigente in posizione di staff assegnato alla Direzione generale).**

4.1.2. Normativa di riferimento

- Legge Regionale 15 ottobre 1997, n. 28 - (Interventi a favore della istituzione e il funzionamento di scuole civiche di musica)
- Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 - (Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione);
- l'Accordo di Programma Quadro Sviluppo Locale, del 29 aprile 2005 e relativo III Atto integrativo del 26 ottobre 2007;
- L'Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali del 30 settembre 2005 e i relativi I, II e III Atto integrativo del 2 ottobre 2006, 26 ottobre 2007 e 29 novembre 2007;
- Protocollo di riprogrammazione delle risorse Aree Sottoutilizzate, delibera CIPE n. 3 del 22 marzo 2006, quota C 3, e delibera CIPE n. 14 del 22 marzo 2006, punto 5.2;
- Legge Regionale 30 giugno 2011, n. 12 – (Disposizioni nei vari settori di intervento);
- Legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 - (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2012);
- Legge regionale 22 febbraio 2012, n. 5 - (Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2012);
- Legge Regionale 15 marzo 2012, n. 6 - (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2012);

- Legge Regionale 15 marzo 2012, n. 7 - (Bilancio di previsione per l'anno 2012 e bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014. Stato di previsione dell'entrata);

4.1.3. Le attività e i risultati

1. L'obiettivo n. 1 è relativo allo svolgimento di attività di supporto tecnico-amministrativo al coordinamento ed al monitoraggio degli interventi previsti dall'APQ Beni Culturali e dall'APQ Sensi Contemporanei; l'attività è stata svolta dal "Gruppo di lavoro APQ", appositamente costituito con determinazione del Direttore generale n. 1889 del 08.10.2009, composto da una unità della Direzione generale e da due unità del Servizio Affari Generali. Le fasi in cui è articolato l'obiettivo riguardano in particolare:

- la raccolta, elaborazione e verifica dei dati di monitoraggio, a cadenza bimestrale;
- l'assistenza agli Enti Locali per la realizzazione degli interventi relativi agli APQ;
- la rilevazione sistematica dello stato di avanzamento dei lavori, finalizzata all'individuazione degli interventi critici e alla raccolta dei dati per il RAE (Rapporto Annuale di Esecuzione).

Le suddette fasi sono state realizzate con efficienza e nel rispetto dei tempi e degli output previsti per ciascuna di esse. È stata, altresì, svolta l'attività di affiancamento e supporto agli Enti attuatori nell'attività di caricamento dei dati sul nuovo sistema MiSE SGP, per la verifica, la validazione e la trasmissione degli stessi alla Presidenza e al Ministero, ai fini della convalidazione dei dati bimestrali.

2. Per quanto attiene all'OGO 2, le attività messe in essere per il perseguimento dell'obiettivo, già avviate a decorrere da fine anno 2011, sono state volte al perfezionamento operativo del monitoraggio della programmazione europea su tematiche culturali e sportive. A tal fine sono stati individuati, tra le misure di programmazione europea compatibili con le attività della Direzione Generale, alcuni avvisi con scadenza a febbraio 2013, a valere sul Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo. Nei primi mesi dell'anno sono stati perfezionati gli accordi di collaborazione con l'Agenzia Regionale della Conservatoria delle Coste per arrivare alla formalizzazione di un partenariato tra i paesi del bacino del Mediterraneo per partecipare all'imminente avviso a valere sul programma ENPI. Le attività hanno comportato frequenti incontri con i partner locali (CNR ISEM: Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea, Comune di Calasetta, MACC – Museo d'arte contemporanea, Associazione culturale Bertafilava, Associazione culturale Cherimus) e numerosi contatti telefonici con i partner internazionali (Libano, Tunisia, Autorità palestinese, Cipro, Egitto). Sono state presentate richieste per due progetti, a valere sul Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo: Progetto LIGHTS e Progetto GALEA; il primo come proponenti diretti e il secondo in qualità di partner.

3. In riguardo alle attività connesse con l'OGO n. 3, a seguito del trasferimento delle competenze inerenti la L.R. 15.10.1997, n° 28, dalla Direzione generale della pubblica istruzione a questa Direzione generale-Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione, è stato costituito un gruppo di lavoro intersettoriale per gestire le procedure straordinarie legate all'attuazione della suddetta legge. In fase di gestione dei procedimenti, con l'applicazione delle modalità e dei criteri attuativi della legge, approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 53/44 del 2009, sono emerse alcune problematiche e criticità. Al fine del superamento delle stesse la Direzione ha intrapreso con gli operatori del settore e i rappresentanti degli Enti Locali cui afferiscono le Scuole Civiche, un percorso di collaborazione e confronto, volto a semplificare il procedimento e consentire una maggiore celerità nell'erogazione dei benefici. Lo spirito dei nuovi criteri di attuazione della legge regionale n. 28/1997 è stato quello di porre il cittadino-utente al centro della programmazione dell'erogazione del servizio pubblico relativo all'insegnamento delle discipline musicali e di creare le condizioni affinché le scuole civiche di musica possano ampliare l'offerta e renderla più accessibile e di qualità. Con la deliberazione n.12/24 del 20 marzo 2012 sono stati approvati i nuovi criteri di attuazione della L.R. 28/1997 e le linee guida illustranti il nuovo procedimento. Con la deliberazione 41/3 del 15 ottobre 2012 sono stati quantificati i parametri di attribuzione dei contributi e i criteri di rendicontazione e con la deliberazione n. 48/44 del'11 dicembre 2012 è stato approvato il programma finanziario per l'anno scolastico 2012/2013, primo anno di applicazione del nuovo regime dei criteri. I suddetti obiettivi sono stati raggiunti.
4. Quanto all'OGO n. 4, si rinvia alla relazione sull'attività svolta dal dirigente in posizione di staff al Direttore generale, cui è stato assegnato l'obiettivo in questione.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati alla Direzione Generale

(competenza + residui = C+R)...							
<i>Codice OGO</i>	<i>Stanzamenti Finali (C+ carico R)</i>	<i>%</i>	<i>Impegni formali (C+R)</i>	<i>%</i>	<i>Pagamenti totali (C+R)</i>	<i>%</i>	
20120361	620.039,61	100,00%	529.688,23	100,00%	1.056,21	100,00%	
TOTALE	620.039,61	100	529.688,23	100	1.056,21	100,00%	
QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio		53,81%		50,34%		0,21%	

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati alla Direzione Generale

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120361	Gestione dei dati di monitoraggio nel Sistema MISE SGP relativi agli interventi previsti dall'APQ Beni Culturali e dall'APQ Sensi Contemporanei e supporto tecnico amministrativo agli Enti attuatori	Conseguito nei tempi previsti
20120362	Ricognizione degli interventi finanziabili con risorse messe a disposizione dalla programmazione nazionale e dai fondi comunitari 2007-2013 nelle materie di beni culturali, informazione, spettacolo e sport e conseguente progettazione	Conseguito nei tempi previsti
20120363	Supporto tecnico-operativo alla gestione delle procedure straordinarie derivanti dall'attribuzione alla Direzione generale delle competenze relative alla L.R. 15.10.1997, n. 28 "Interventi a favore della istituzione e il funzionamento di scuole civiche di musica", e modifica dei criteri applicativi della norma	Conseguito nei tempi previsti

4.2. Dirigente in posizione di staff alla Direzione Generale

4.2.1. Obiettivi della Direzione assegnati con il POA 2012

Posizione organizzativa di studio e ricerca

Al Dirigente in posizione di staff presso la Direzione generale, con compiti di studio e ricerca per il periodo dal 1.1.2012 all'8.7.2012, (con decorrenza 9.7.2012 il dirigente ha assunto le funzioni di direttore del Servizio Lingua e cultura sarda), è stato assegnato, nel 2012, l'OGO n° 4:

“Attività di supporto, studio, ricerca e assistenza tecnica nelle materie di sviluppo delle politiche linguistiche e coordinamento di attività linguistiche e di comunicazione”. **(Obiettivo oggetto di valutazione per il Dirigente assegnato alla Direzione generale).**

L'attività del Dirigente si è concretizzata nell'obiettivo di favorire e implementare il processo di conoscenza della lingua sarda, attraverso un utilizzo della stessa a molteplici livelli, sia nella comunicazione di portata generale, sia nella comunicazione specialistica volta alla disamina di tematiche tecniche ma di utilità pratica per il cittadino e la comunità, nonché nell'incentivazione di una diffusione più capillare della lingua attraverso l'ausilio di strumenti tecnologici di massa e forme di comunicazione innovative.

Tale obiettivo generale è stato implementato attraverso l'attuazione della seconda annualità del Piano Triennale 2011-2013, in accordo con gli organi di direzione politica, attraverso un processo di ridefinizione dell'assetto, della missione e dell'operatività del Servizio lingua e cultura sarda, con l'obiettivo di adeguare quest'ultimo ad una nuova visione della gestione amministrativa delle politiche linguistiche che superi la forma residuale e di scarso prestigio che spesso viene attribuita alle lingue minoritarie presenti in Sardegna.

Tale azione è stata ampliata e approfondita nel periodo in riferimento dal dirigente in parola, già titolare, nei precedenti anni, della direzione del Servizio Lingua e cultura sarda.

In collaborazione con il Servizio Lingua Sarda sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- a) la promozione dell'utilizzo della lingua sarda tra i cittadini e nelle attività di rilevanza civile e sociale attraverso l'utilizzo dei mezzi di comunicazione di massa per l'organizzazione e la programmazione di notiziari radiofonici in lingua.
- b) L'incentivazione e l'arricchimento del codice di riferimento di nuovi vocaboli per lo sviluppo di uno strumento completo, capace di poter essere impiegato anche in ambiti di natura tecnico-specialistica, attraverso la predisposizione di glossari settoriali e specialistici volti alla costruzione di un idioma omogeneo per la trattazione di tematiche tecniche; Realizzazione del Correttore Ortografico e di comunicazione visiva in lingua sarda.
- c) Il consolidamento, diffusione e impiego della lingua sarda nella P.A. attraverso attività materiali (realizzazione di segnaletica stradale di località e carte didattiche linguistiche e attivazione di sportelli linguistici territoriali) e immateriali (formazione e attività di autoformazione on line per dipendenti).
- d) Iniziative di promozione pubbliche della questione linguistica attraverso la promozione della Biblioteca Regionale.
- e) Diverse iniziative che tendono a dare prestigio alla lingua e favorirne l'insegnamento e l'apprendimento.
- f) Partecipazione a convegni, incontri, seminari, dibattiti e promozione di relazioni privilegiati con enti regionali, nazionali e internazionali in grado di affiancare la Regione nel lavoro di promozione delle politiche linguistiche.
- g) Organizzazione della Conferenza Programmatica della Lingua Sarda 2012 ad Aggius. L'attività del dirigente si è, inoltre, concretizzata nella ricerca di nuove forme di finanziamento mediante l'attivazione di contatti e rapporti con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento degli Affari Regionali, Ministero dell'Istruzione, Ministero dell'Interno, Unione Europea.

Sono state avviate, altresì, collaborazioni con enti, prestigiose università del Veneto e della Repubblica Ceca, organismi di rappresentanza di emigrati sardi, federazioni di circoli o di associazioni di emigrati della Catalogna, di Madrid, Varese e Roma.

Il suddetto obiettivo è stato raggiunto.

Grado di conseguimento dell' Obiettivi Gestionali Operativi assegnato al Dirigente in staff della Direzione Generale

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120364	Attività di supporto, studio, ricerca e assistenza tecnica nelle materie di sviluppo delle politiche linguistiche e coordinamento di attività linguistiche e di comunicazione	Conseguito prima dei tempi previsti

4.3. Servizio Affari generali

4.3.1. Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2012

1. Attività operative relative al ciclo delle performance, dalla pianificazione al monitoraggio degli OGO e alimentazione del Sistema integrato SIBAR SCI-PS. **(Obiettivo oggetto di valutazione)**
2. Controlli di primo livello sulle linee di attività del POR FESR 2007-2013 in capo alla Direzione generale. **(Obiettivo oggetto di valutazione)**
3. Monitoraggio della spesa finalizzato al rispetto del Patto di Stabilità Interno per il 2012.
4. Supporto alla Direzione generale e ai Servizi nelle procedure di carattere giuridico e negli adempimenti di carattere amministrativo connessi.
5. Riorganizzazione della Direzione generale Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport, mediante la modifica degli assetti organizzativi di cui al DPGR n. 11 del 23 gennaio 2008.

4.3.2. Normativa di riferimento

- Legge Regionale 15 maggio 1995, n. 14 – (Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali);
- Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 – (Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione);
- Legge Regionale 8 Agosto 2006, n. 11 – (Legge di contabilità regionale);
- Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3 – (Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale);
- Legge Regionale 30 giugno 2011, n. 12 – (Disposizioni nei vari settori di intervento);
- Legge 12 novembre 2011, n. 183, articolo 32, comma 11 – (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge di stabilità 2012);
- Legge Regionale del 27 gennaio 2012, n. 1 - (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2012);
- Legge Regionale del 22 febbraio 2012, n. 5 - (Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2012);
- Legge Regionale del 15 marzo 2012, n. 6 - (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2012);

- Legge Regionale del 15 marzo 2012, n. 7 - (Bilancio di previsione per l'anno 2012 e bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014. Stato di previsione dell'entrata).

4.3.3. Le attività e i risultati

Nel Servizio Affari Generali, nel corso del 2012, sono state svolte le funzioni istituzionali ordinarie in materia di bilancio, affari generali e personale, protocollo, archivio, URP, gestione rete e assistenza informatica, contenzioso, appalti e contratti, assistenza giuridica esercitate trasversalmente tramite i suoi due Settori Affari Generali e Personale e Bilancio e Programmazione.

1. L'obiettivo n. 1 attiene alla predisposizione del Programma operativo annuale 2012, la stesura dei report di pianificazione, rimodulazione e monitoraggio degli obiettivi gestionali operativi dei diversi Servizi e della Direzione generale, con conseguente alimentazione del programma SIBAR SCI-PS. Tale attività ha inizio con la formalizzazione e la comunicazione al Direttore generale delle priorità politiche da parte dell'Assessore, che a sua volta declina tali priorità in obiettivi gestionali operativi (OGO) che confluiscono nel loro complesso nel POA. Successivamente i referenti interni per il controllo di gestione, attraverso un'attività di assistenza continua ai Servizi, raccolgono ed elaborano le informazioni compilando delle schede per ciascun obiettivo che viene sotto articolato in fasi, con indicatori di tempo di realizzazione e di risultato. I dati inseriti sul sistema SIBAR SCI-PS sono la base per il monitoraggio infrannuale (necessario per verificare lo stato di attuazione degli OGO ed eventualmente decidere di rimodulare parzialmente o totalmente il singolo obiettivo) e annuale che si effettua a gennaio dell'anno successivo, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati e si conclude con la redazione del Rapporto di gestione dell'attività svolta dalla Direzione generale.
2. All'interno del Servizio sono stati svolti compiti e attività, in qualità di Ufficio di Controllo di primo livello, delle operazioni finanziate con fondi PO FESR 2007-2013, mediante la verifica, in fase di pre-pubblicazione, della conformità dei bandi e degli affidamenti con procedura negoziata alla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti, nonché mediante le verifiche sullo svolgimento delle procedure di selezione da parte delle Commissioni preposte; si è proceduto, inoltre, al controllo in fase di esecuzione dei contratti relativi alle operazioni finanziate con i suddetti fondi e alla verifica della ammissibilità della relativa spesa, nonché all'espletamento dei correlati controlli in loco. Detta attività si è concretizzata in 16 verbali di controllo, aventi ad oggetto, in sintesi:
 - le verifiche in fase di attuazione dei lavori di messa in sicurezza dell'Ex Mulino Guiso Gallisai, destinato ad accogliere il Museo dell'Identità di Nuoro ed il relativo controllo in loco, nonché le verifiche della spesa per i servizi connessi a detta operazione;

- le verifiche in fase di attuazione dei lavori relativi al progetto “Manifatture. Fabbrica della Creatività a Cagliari” ed il relativo controllo in loco;
 - le verifiche in fase di attuazione del progetto relativo alle prestazioni di servizi e forniture di beni inerenti la documentazione, divulgazione e realizzazione del "Sistema omogeneo di identità visuale dei luoghi e degli istituti della cultura: Patrimonio culturale Sardegna";
 - la verifica in fase di selezione dell'affidamento ex art. 57, comma 5 lett. a) dei servizi di progettazione e dei lavori di completamento inerenti il “Restauro, recupero funzionale e allestimento del Padiglione dell'Artigianato di Sassari, dedicato a Eugenio Tavolara, destinato ad accogliere il Museo Tavolara per l'Artigianato ed il design”;
 - le verifiche inerenti il bando pubblico a regia “Sistema museale”.
3. Relativamente all'obiettivo “Monitoraggio della spesa finalizzato al rispetto del Patto di Stabilità Interno 2012”, su richiesta dell'Assessorato della Programmazione, si è provveduto, partendo dai dati contabili del Bilancio di previsione 2012 e dai Residui iniziali 2012, al calcolo delle previsioni di impegno e di pagamento. Sulla base delle disponibilità dei plafond assegnati dallo Stato alla Regione Sardegna con la legge di stabilità 2012 e delle previsioni formulate dagli Assessorati, l'Assessore della Programmazione ha assegnato alle Direzioni Generali i plafond degli impegni e dei pagamenti. Conseguentemente si è proceduto alla programmazione della spesa, con una suddivisione interna dei plafond tra i Servizi della Direzione generale, tenendo conto delle priorità individuate dalla legge finanziaria e dalla deliberazione sul patto di stabilità prevista dall'articolo 43 della L.R. 11/2006. Per garantire il rispetto dei limiti assegnati si è provveduto al monitoraggio costante della spesa e, esaurito il plafond pagamenti assegnato, sono state richieste ulteriori risorse alle competenti Direzioni generali della Programmazione e Ragioneria al fine di soddisfare le esigenze di pagamenti indifferibili.
4. Per quanto attiene l'OGO “Supporto alla Direzione generale e ai Servizi nelle procedure di carattere giuridico e negli adempimenti di carattere amministrativo connessi” si evidenzia il carattere generale e trasversale dell'attività connessa all'obiettivo. Nello specifico si tratta di funzioni ordinarie svolte per la Direzione e i Servizi nel campo del contenzioso, degli appalti, contratti, assistenza giuridica, del bilancio, affari generali e personale, protocollo, archivio, URP, gestione rete e assistenza informatica.
5. Relativamente all'OGO n. 5 si rileva che a seguito di uno studio sull'attuale situazione organizzativa degli uffici di questa Direzione e sulla distribuzione delle competenze tra i Servizi nella Direzione generale stessa, è stata formulata, alla competente Direzione Generale dell'organizzazione e metodo del personale, una proposta di riorganizzazione nell'ottica di una maggiore organicità e omogeneità delle attività in capo ai diversi centri di responsabilità.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari generali

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120372	Attività operative relative al ciclo della performance dalla pianificazione al monitoraggio degli OGO e alimentazione del Sistema integrato SIBAR SCI-PS	Conseguito nei tempi previsti
20120365	Controlli di primo livello sulle linee di attività del POR FESR 2007-2013 in capo alla Direzione generale.	Conseguito nei tempi previsti
20120366	Monitoraggio della spesa finalizzato al rispetto del Patto di Stabilità Interno per il 2012.	Conseguito nei tempi previsti
20120367	Supporto alla Direzione generale e ai Servizi nelle procedure di carattere giuridico e negli adempimenti di carattere amministrativo connessi.	Conseguito nei tempi previsti
20120368	Riorganizzazione della Direzione generale Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport, mediante la modifica degli assetti organizzativi di cui al DPGR n. 11 del 23 gennaio 2008.	Conseguito nei tempi previsti

4.4. Servizio Lingua e cultura sarda

4.4.1. Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2012

1. Istruzione in lingua sarda nell'orario curricolare: attivazione dei progetti-pilota negli Istituti scolastici. **(obiettivo oggetto di valutazione)**
2. Predisposizione del programma di interventi di promozione dell'informazione e comunicazione in lingua sarda e nelle varietà alloglotte attraverso i mezzi di comunicazione di massa, di cui al "Piano annuale di promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna".
3. Progetto Sportello Linguistico Regionale e attivazione sportelli linguistici sovracomunali a regia regionale, in materia di tutela e valorizzazione delle varietà linguistiche parlate nel territorio regionale e tutelate dalla legge.
4. Integrazione regionale dei fondi statali erogati agli enti locali per la tutela delle minoranze linguistiche storiche. **(obiettivo oggetto di valutazione).**

4.4.2. Normativa di riferimento

- Legge Regionale 15 ottobre 1997, n. 26 – (Promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna);
- Legge 15 dicembre 1999, n. 482 – (Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche);
- Legge Regionale 14 settembre 1993, n. 44 – (Istituzione della giornata del popolo sardo "Sa Die de sa Sardinia");
- Legge Regionale 20 settembre 2006, n.14 – (Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura);
- Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3 – (Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale);
- Legge Regionale 14 agosto 2010, n. 14 - Misure di adeguamento del bilancio 2010 e modifiche e integrazioni alla legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Norme in materia di

programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23)

4.4.3. Le attività e i risultati

Il Servizio ha svolto nel corso del 2012 le sue funzioni istituzionali relativamente agli interventi a tutela della lingua e della cultura sarda e per lo sportello linguistico, per la promozione dell'insegnamento della lingua sarda e per la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico della Sardegna, come sotto indicato:

1. Per quanto attiene all'Obiettivo n. 1 sono stati finanziati progetti finalizzati ad introdurre il sardo nelle scuole di ogni ordine e grado in via sperimentale. Tramite avviso pubblico e a seguito della relativa istruttoria è stata stilata la graduatoria e sono stati assegnati i fondi per le scuole inserite in graduatoria. Le attività si attueranno nel corso del 2013 e consistono in corsi di varie discipline incluse nella programmazione ordinaria degli istituti (storia, geografia, musica, italiano) da svolgersi in lingua sarda.
2. In merito all'Obiettivo n. 2 sono stati finanziati progetti finalizzati ad introdurre la lingua sarda nelle trasmissioni radiofoniche, televisive, sui periodici regionali cartacei e on-line. Tali progetti prevedono programmi e notiziari in lingua sarda. A seguito di avviso pubblico e della relativa istruttoria è stata stilata la graduatoria e sono stati assegnati i fondi. Le attività saranno svolte nel corso del 2013.
3. Relativamente all'obiettivo 3 è stata impegnata la somma di euro 197.802,00 (oltre ad euro 225,00 per contributo AVCP) a favore di un'associazione culturale che si è aggiudicata l'affidamento del servizio a seguito dell'indizione di una gara d'appalto con procedura aperta. Per l'attività di traduzione, sperimentazione e implementazione della lingua sarda (LSC) e varietà alloglotte attraverso lo strumento dello Sportello linguistico è stata fondamentale l'azione di supporto di n. 6 operatori esperti di lingua sarda e catalana per l'arricchimento del vocabolario, finalizzato anche allo sviluppo di un codice linguistico completo che potrà essere impiegato anche in ambiti di natura tecnico-specialistica. In particolare l'attività degli operatori di sportello si è concretizzata con la traduzione di atti e documenti ufficiali ma anche con la stesura bilingue sardo-italiano di depliant, brochure informative, calendari, segnaletica interna volta a dare diffusione, visibilità e prestigio alla lingua sarda.

Al fine di garantire il ruolo de s'Ufitziu Regionale de sa Limba Sarda nell'ambito di un intervento coerente con il sostegno degli sportelli sovra comunali a regia regionale sono state impegnate le risorse finanziarie disponibili sul bilancio annuale per interventi di supporto e sostegno all'attività dello sportello linguistico, come la stampa di pubblicazioni, materiale divulgativo e la produzione di altro materiale promozionale (euro 39.987,00); si è provveduto al finanziamento di progetti speciali di pianificazione linguistica e bilinguismo precoce a favore di enti locali sedi di sportelli linguistici sovra

comunalì (euro 200.000,00) e al finanziamento di attività di formazione di n°100 operatori di sportelli linguistici sovracomunalì (euro 19.599,00) attraverso l'affidamento del servizio di formazione ad una Società Cooperativa individuata ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D. Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii e dell'art. 41, comma 5 della citata L.R. 7 agosto 2007 n. 5.

4. Per quanto attiene all'Obiettivo 4 lo stanziamento assegnato è stato impegnato a favore di 17 Enti locali, ad integrazione dei fondi statali assegnati con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2010, concernente "Ripartizione dei fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, Esercizio finanziario 2009", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 233 del 5 ottobre 2010. Con detto Decreto è stato assegnato alla Regione Sardegna un finanziamento complessivo di euro 806.936,00 a favore degli enti locali territoriali della Sardegna per la realizzazione e gestione dei progetti di tutela delle minoranze linguistiche storiche. Con deliberazione della Giunta Regionale n.32/67 del 24 luglio 2012 sono stati approvati modalità e criteri di assegnazione che hanno suddiviso lo stanziamento in tre quote integrative (euro 250.000,00; euro 150.000,00 ed euro 100.000,00) e sono state distribuite fra gli enti interessati in base a tre criteri di ripartizione: 1) criterio n.1 di integrazione (gap tra richiesta contributiva iniziale e finanziamento statale ricevuto); 2) criterio n. 2 di integrazione (premiabilità per continuità gestionale); 3) criterio n. 3 di integrazione (utilizzo norme linguistiche di riferimento a carattere sperimentale per la lingua sarda scritta).

Nei mesi tra agosto e dicembre sono state espletate tutte le procedure riguardanti bandi di gara e avvisi pubblici.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Lingua e Cultura Sarda

(competenza + residui = C+R)...						
Codice OGO	Stanziamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20120294	203.558,44	9,70%	202.829,87	9,99%	46.671,61	12,23%
20120395	1.089.913,87	51,94%	1.054.929,92	51,96%	329.910,80	86,46%
20120359	304.995,02	14,53%	272.592,77	13,43%	4.995,00	1,31%
20120360	500.000,00	23,83%	500.000,00	24,63%	0,00	0,00%
TOTALE	2.098.467,33	100	2.030.352,56	100	381.577,41	100
QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio		18,77%		21,41%		12,44%

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Lingua e Cultura Sarda

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120294	Istruzione in lingua sarda nell'orario curricolare: attivazione dei progetti-pilota negli Istituti scolastici.	Conseguito prima dei tempi
20120395	Predisposizione del programma di interventi di promozione dell'informazione e comunicazione in lingua sarda e nelle varietà alloglotte attraverso i mezzi di comunicazione di massa, di cui al "Piano annuale di promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna".	Conseguito nei tempi previsti
20120359	Progetto Sportello Linguistico Regionale e attivazione sportelli linguistici sovracomunali a regia regionale, in materia di tutela e valorizzazione delle varietà linguistiche parlate nel territorio regionale e tutelate dalla legge	Conseguito nei tempi previsti
20120360	Integrazione regionale dei fondi statali erogati agli enti locali per la tutela delle minoranze linguistiche storiche.	Conseguito prima dei tempi

4.5. Servizio Beni culturali

4.5.1. Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2012

1. Museo e laboratori dell'identità nell'ex Mulino Guiso Gallisai: redazione e consegna del progetto definitivo. **(Obiettivo oggetto di valutazione)**
2. Realizzazione del Museo Tavolara per l'artigianato e il design: Completamento lavori di restauro ed avvio del progetto di allestimento.
3. Progettazione e realizzazione di unità introduttive e fornitura di arredi del "Sistema omogeneo di identità visuale dei luoghi e degli istituti della cultura: patrimonio culturale Sardegna": Stipula del contratto ed avvio lavori delle unità visuali. **(Obiettivo oggetto di valutazione)**
4. Bando pubblico "Sistema Museale annualità 2011 – POR FESR 2007 – 2013 – Asse VI – Linea di attività 4.2.3.A: Avvio dell'istruttoria per almeno il 70% dei progetti pervenuti.
5. Corpora delle antichità della Sardegna: Pubblicazione del volume del Corpus della Sardegna Nuragica.

4.5.2. Normativa di riferimento

- Legge Regionale 5 luglio 1972, n. 26 - Istituzione con sede in Nuoro dell'Istituto Superiore Regionale Etnografico con annesso Museo della vita e delle tradizioni popolari sarde nel centenario della nascita della scrittrice Grazia Deledda (art. 21, comma 1, lett. b) della legge regionale 14/2006);
- Legge Regionale 15 ottobre 1997, n. 26 - Promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna (art. 21, comma 1, lett. a) della legge regionale 14/2006);
- POR 2000-2006: Asse II, Misura 2.1 - Interventi per la valorizzazione del patrimonio dei beni culturali per il recupero di antichi abitati storici abbandonati, art. 26 Decisione

Commissione Europea 8 agosto 2000 n. C (2000) 2359 e 15 dicembre 2004 n. C (2004) 5191-Ripartiti su Fondi Regionali (FR) e Assegnazioni Statali (AS);

- Programma operativo FESR 2007 – 2013 approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007) 5728 del 20 novembre 2007 e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3 - Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale;
- Accordo di Programma Quadro in materia di Beni culturali del 30 settembre 2005 e Atti aggiuntivi;
- Accordo di Programma Quadro in materia di Sviluppo Locale III atto integrativo del 26 ottobre 2007
- Legge Regionale 20 settembre 2006, n.14 - Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura;
- Legge Regionale 14 agosto 2010, n. 14 - Misure di adeguamento del bilancio 2010 e modifiche e integrazioni alla legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23);
- Legge Regionale 30 giugno 2011, n. 12 - Disposizioni nei vari settori di intervento;
- Legge Regionale 17 dicembre 2012, n. 25 Disposizioni urgenti in materia di enti locali e settori diversi;
- Legge Regionale 21 dicembre 2012, n. 26 Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2013 e disposizioni urgenti;

4.5.3. Le attività e i risultati

Nelle more dell'approvazione del Piano regionale per i beni culturali, gli istituti e i luoghi della cultura previsto dall'art. 7 della L.R. 14/2006, che deve definire obiettivi, priorità strategiche e linee di intervento della politica regionale dei beni culturali, anche nel corso del 2012 il Servizio ha operato secondo la specifica normativa di settore, secondo le seguenti quattro linee di attività:

- sistema museale e dei luoghi della cultura;
 - programmazione delle risorse relative agli APQ e delle azioni volte alla realizzazione dei musei regionali;
 - programmazione e spendita delle risorse della unione europea;
 - valorizzazione dei beni culturali;
1. Per quanto attiene l'OGO n. 1 è stata affidata nel corso del 2009 la progettazione. Le risorse per la realizzazione dell'intervento ricadono in parte in quelle poste a disposizione dagli accordi di Programma Quadro ed in parte in quelle derivanti dal PO 2007-2013. Durante il 2012, sono terminati i lavori di bonifica, dovuti alla presenza di cemento amianto, ed i lavori di somma urgenza, volti all'eliminazione dei rischi di crollo e riguardanti anche la demolizione del tetto. A seguito della messa in sicurezza dell'immobile, sono state eseguite le indagini geognostiche sullo stesso, propedeutiche

alla successiva fase di progettazione definitiva del recupero funzionale dell'immobile. In data 19 Luglio 2012 è stato consegnato il progetto definitivo e si è proceduto a convocare la Conferenza di Servizi, volta all'acquisizione di tutti i pareri e le autorizzazioni per l'approvazione dell'intervento. L'azione in questione (consegna del progetto definitivo) è un obiettivo gestionale operativo soggetto a valutazione ed è stato completamente raggiunto.

2. Per quanto riguarda la realizzazione del Museo Tavolara per l'Artigianato e il Design (Sassari), nel corso dell'anno 2012 sono terminati i lavori di restauro e si è dato avvio al progetto di allestimento. Con delibera della Giunta regionale n. 27/57 del 19/06/2012 è stato reperito un ulteriore finanziamento, con fondi derivanti dal POR 2007/2013, con cui sarà possibile effettuare ulteriori lavori di restauro (completamento della vetrata, sistemazione della rampa esterna, etc.) e verranno finanziati il progetto culturale, il progetto di allestimento e le eventuali attrezzature da acquistare per rendere fruibile il Museo. Sono proseguite le interlocuzioni con la Provincia di Sassari, volte alla creazione di un sistema museale a Sassari. Tale obiettivo gestionale operativo (completamento lavori di restauro) è stato completamente raggiunto.
3. Nell'ambito del progetto "Sistema omogeneo di identità visuale dei luoghi e degli istituti della cultura: Patrimonio Culturale SARDEGNA", è stato stipulato il contratto e si è dato l'avvio all'esecuzione dello stesso. L'intervento, finanziato con risorse APQ per un importo di **Euro 4.300.000,00** prevede la realizzazione di 9 nuove unità introduttive ai luoghi della cultura e l'allestimento e la fornitura di arredi per ulteriori 28 strutture dislocate sul territorio regionale. L'azione in questione (stipula del contratto) è un obiettivo gestionale operativo soggetto a valutazione ed è stato completamente raggiunto.
4. In particolare, per quanto riguarda l'obiettivo operativo n. 4, nonostante lo stesso prevedesse la realizzazione dell'istruttoria di almeno il 70% dei progetti del "Bando Musei 2011", durante il trascorso anno 2012 sono terminati i lavori della Commissione e con determinazione del Direttore del Servizio Beni culturali n. 1798 del 20/12/2012 è stata approvata la graduatoria. Pertanto, tale obiettivo gestionale operativo è stato completamente raggiunto.
5. Sono proseguite le attività previste dal progetto "Corpus delle antichità sarde", che prevede la catalogazione dei reperti tra i più rilevanti e rappresentativi dell'antichità nuragica, fenicia, punica, romana e altomedioevale della Sardegna. Anche nel corso del 2012 sono stati effettuati vari incontri con le Università di Cagliari e Sassari per la discussione delle molteplici problematiche incontrate, volte alla conclusione del Corpus 2007 ed all'avvio del Corpus 2008. Tale obiettivo gestionale operativo ("Pubblicazione del volume del Corpus della Sardegna Nuragica") è stato completamente raggiunto

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Beni Culturali

(competenza + residui = C+R)...

<i>Codice OGO</i>	<i>Stanzamenti Finali (C+ carico R)</i>	<i>%</i>	<i>Impegni formali (C+R)</i>	<i>%</i>	<i>Pagamenti totali (C+R)</i>	<i>%</i>
20120377	5.273.654,99	31,50%	581.702,10	7,82%	102.754,13	4,41%
20120380	2.523.842,64	15,08%	2.402.282,36	32,31%	2.070.490,75	88,83%
20120379	4.524.000,00	27,02%	4.293.600,00	57,75%	0,00	0,00%
20120381	4.261.131,00	25,45%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20120382	157.526,52	0,94%	157.526,52	2,12%	157.500,00	6,76%
TOTALE	16.740.155,15	100	7.435.110,98	100	2.330.744,88	100
QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio		14,12%		11,08%		9,16%

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Beni Culturali

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120377	Museo e laboratori dell'identità nell'ex Mulino Guiso Gallisai: redazione e consegna del progetto definitivo.	Conseguito prima dei tempi previsti
20120380	Realizzazione del Museo Tavolara per l'artigianato e il design: Completamento lavori di restauro ed avvio del progetto di allestimento.	Conseguito nei tempi previsti
20120379	Progettazione e realizzazione di unità introduttive e fornitura di arredi del "Sistema omogeneo di identità visuale dei luoghi e degli istituti della cultura: patrimonio culturale Sardegna": Stipula del contratto ed avvio lavori delle unità visuali.	Conseguito nei tempi previsti
20120381	Bando pubblico "Sistema Museale annualità 2011 – POR FESR 2007 – 2013 – Asse VI – Linea di attività 4.2.3.A: Avvio dell'istruttoria per almeno il 70% dei progetti pervenuti.	Conseguito nei tempi previsti
20120382	Corpora delle antichità della Sardegna: Pubblicazione del volume del Corpus della Sardegna Nuragica.	Conseguito nei tempi previsti

4.6. Servizio Beni librari, biblioteca e archivio storico regionali

4.6.1. Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2012

1. Analisi del contesto normativo sulla privacy relativamente al trattamento dei dati personali degli utenti dei servizi bibliotecari finalizzata alla redazione di una proposta di regolamentazione per l'archivio lettori del Polo SBN CAG **(Obiettivo oggetto di valutazione)**
2. Revisione dei criteri per l'attuazione degli interventi relativi all'esercizio dei compiti di Soprintendenza dei beni librari ai sensi del D.P.R. 480/75 art. 11 e della L.R. 20 settembre 2006, n. 14, art. 4, comma 1, lett. l), e art. 21, comma 1, lett. n). **(Obiettivo oggetto di valutazione)**
3. Valorizzazione del patrimonio della cultura locale della biblioteca regionale in occasione dell'apertura al pubblico della sezione Sardegna della biblioteca e contestuale realizzazione di una mostra a tema.

4.6.2. Normativa di riferimento

- D.P.R. 22 maggio 1975, n. 480 – (Nuove norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna);
- Legge Regionale 15 giugno 1978, n. 37 – (Erogazione di contributi ai Centri per i servizi culturali operanti in Sardegna - Unione nazionale per la lotta contro l'analfabetismo (UNLA) e Società Umanitaria);
- D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348 – (Norme di attuazione dello Statuto Speciale per la Sardegna in riferimento alla L. 22.07.1975, n. 382 e al D.P.R. 24.07.1977 , n. 616);
- D.P.G.R. n.177/1986;
- Legge Regionale 26 gennaio 1984, n.6 Norme per la gestione della Biblioteca dell'Amministrazione regionale;
- A.P.Q. in materia di Beni culturali del 30 settembre 2005 e successivo atto integrativo del 2 ottobre 2006;
- Legge 15.04.2004, n. 106 Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- Legge Regionale 20 settembre 2006, n. 14 (Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura);
- D.P.R. 3.5.2006, n. 252;
- Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3 Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale;
- Legge Regionale 14 agosto 2010, n. 14 Misure di adeguamento del bilancio 2010 e modifiche e integrazioni alla legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23),
- Legge Regionale 30 giugno 2011, n. 12 - Disposizioni nei vari settori di intervento;
- Legge Regionale 17 dicembre 2012, n. 25 Disposizioni urgenti in materia di enti locali e settori diversi;

- Legge Regionale 21 dicembre 2012, n. 26 Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2013 e disposizioni urgenti;

4.6.3. Le attività e i risultati

Il Servizio svolge attività di coordinamento delle biblioteche presenti nel territorio regionale, cura il catalogo regionale delle biblioteche e la tutela dei beni librari, si occupa della Biblioteca regionale e dell'archivio storico regionale. In particolare, di seguito si da conto degli specifici obiettivi gestionali assegnati al Servizio:

1. Nell'ambito delle competenze relative alla gestione del Polo SBN rientra l'attività oggetto dell'OGO n. 1. In considerazione del fatto che l'archivio dei lettori del Polo SBN CAG, gestito dalla Regione, conta ad oggi oltre 192.000 iscritti i cui dati possono essere visionati e trattati in oltre 250 biblioteche da circa 400 operatori, il gruppo di lavoro del Servizio, in collaborazione con alcuni partner del Polo, ha analizzato le problematiche e le soluzioni attuate da altri Poli in Italia per adeguare la gestione di questi dati alla attuale normativa di riferimento, ossia al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, meglio noto come "Codice in materia di protezione dei dati personali". Nella seconda fase, sulla base degli strumenti legislativi regionali attualmente disponibili e degli esempi virtuosi seguiti da altre Regioni, è stato individuato un percorso normativo e regolamentare da attuare al fine di adeguare le procedure alla normativa nazionale. L'azione in questione è un obiettivo gestionale operativo soggetto a valutazione ed è stato completamente raggiunto.
2. Per quanto attiene all'OGO 2012 n. 2, la revisione dei criteri di ripartizione delle risorse per l'espletamento dei compiti di tutela è stata determinata dall'aumento delle istanze relative alla tutela del materiale librario e documentario (si è passati da 125 istanze nel 2011, a 178 nel 2012), grazie anche all'introduzione, tra le azioni finanziabili, degli interventi di catalogazione, riordino ed inventariazione e riproduzione in formato digitale di materiale librario e archivistico. È stato pertanto necessario predisporre dei nuovi criteri di selezione per l'individuazione dei progetti finanziabili. Detti criteri prevedono l'attribuzione di specifici punteggi alle istanze presentate, consentendo così di meglio gestire le sempre minori risorse disponibili nel Bilancio regionale per tale attività e contestualmente di finanziare i migliori progetti. L'attività istruttoria che ha portato alla proposta dei nuovi criteri è stata peraltro anche condivisa con la Soprintendenza archivistica della Sardegna per ciò che riguarda i criteri per il finanziamento delle azioni di tutela negli archivi. Entro il 2012 è stata infine predisposta la bozza di delibera di giunta con allegati due documenti riguardanti rispettivamente i criteri per il finanziamento delle azioni di tutela sui beni librari ed i criteri per il finanziamento delle azioni di tutela sugli archivi. Come detto, i criteri sono stati poi approvati con la D.G.R. 3/17 del 22.01.2013. L'azione in questione è un obiettivo gestionale operativo soggetto a valutazione ed è stato completamente raggiunto.

3. Per quanto attiene l'obiettivo gestionale operativo n. 3, si ricorda che alla Biblioteca regionale spetta il compito di conservare la memoria della cultura e della vita sociale della Sardegna, di valorizzare la produzione editoriale regionale, di garantire l'informazione e il libero accesso ai documenti di interesse culturale editi nell'Isola, anche in seguito alla sua individuazione quale Archivio della produzione editoriale preposto al deposito legale dei documenti pubblicati sul territorio regionale (L. 106/2004 e DPR 252/2006). Nel 2012 sono state intraprese importanti azioni di valorizzazione del patrimonio della cultura locale; la prima è stata l'apertura al pubblico della Sezione Sardegna in modo tale da permettere la fruizione del patrimonio librario in essa contenuto nella modalità cosiddetta "a scaffale aperto", dove gli utenti possono liberamente usufruire dei libri prelevandoli dagli scaffali per sfogliarli, consultarli, leggerli, studiarli. Gli oltre 20.000 volumi riguardanti gli aspetti economici, sociali, artistici, ambientali e storico culturali della Sardegna sono stati collocati nella sala consultazione sita al primo piano della Biblioteca regionale, che ha preso il nome di *Sala Sardegna*. Questa particolare nuova sistemazione logistica della sala, aperta nel mese di dicembre, ha favorito l'incremento di interesse del pubblico, soprattutto in fase consultazione in loco e di prestito, del materiale esposto. Nella medesima sala è stata allestita una esposizione di cartoline, denominata "*I colori di un'isola*" aventi come tema l'abbigliamento tradizionale maschile e femminile dei paesi della Sardegna tra la fine dell'ottocento e la prima metà del '900, che rappresentano un'accurata selezione della collezione di cartoline antiche in possesso della Biblioteca regionale. Grazie alla collaborazione della Società Umanitaria della Sardegna, durante il periodo di apertura della mostra è possibile anche visionare del materiale audiovisivo recuperato nell'ambito del progetto "La tua memoria è la nostra storia", che rappresenta un prezioso contributo per lo studio della storia e della memoria locale, della cultura di un luogo e dei suoi abitanti, dello sviluppo sociale, economico, antropologico e paesaggistico della Sardegna. L'attenzione alla sezione e alla mostra dedicate alla Sardegna, risulta più significativa se si considera che il mese di dicembre conta un numero inferiore di giorni utili per la fruizione del materiale rispetto agli altri mesi dell'anno, e che la vocazione della biblioteca regionale, vista la collezione dei testi disponibili, è orientata agli studiosi e professionisti delle materie legali. L'azione in questione è un obiettivo gestionale operativo ed è stato totalmente raggiunto.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Beni Librari

(competenza + residui = C+R)...

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20120383	/		/		/	
20120384	393.308,53	100%	301.606,56	100%	61.812,20	100%
20120385	/		/		/	
TOTALE	393.308,53	100	301.606,56	100	61.812,20	100
QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio		2,27%		1,84%		0,75%

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Beni Librari

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20120383	Analisi del contesto normativo sulla privacy relativamente al trattamento dei dati personali degli utenti dei servizi bibliotecari finalizzata alla redazione di una proposta di regolamentazione per l'archivio lettori del Polo SBN CAG	Conseguito nei tempi previsti
20120384	Revisione dei criteri per l'attuazione degli interventi relativi all'esercizio dei compiti di Soprintendenza dei beni librari ai sensi del D.P.R. 480/75 art. 11 e della L.R. 20 settembre 2006, n. 14, art. 4, comma 1, lett. l), e art. 21, comma 1, lett. n).	Conseguito nei tempi previsti
20120385	Valorizzazione del patrimonio della cultura locale della biblioteca regionale in occasione dell'apertura al pubblico della sezione Sardegna della biblioteca e contestuale realizzazione di una mostra a tema.	Conseguito prima dei tempi previsti

4.7. Servizio spettacolo, sport, editoria e informazione**4.7.1. Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2012**

1. Gestione delle procedure straordinarie derivanti dall'attribuzione al Servizio delle competenze relative alla L.R. 15.10.1997, n. 28 "Interventi a favore della istituzione e il funzionamento di scuole civiche di musica", e modifica dei criteri applicativi della norma.
2. Predisposizione della proposta per la definizione dei criteri relativi al rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio cinematografico di cui agli articoli 18 e 19 della L.R. 15/2006. **(Obiettivo oggetto di valutazione)**
3. Predisposizione della proposta relativa al documento di programmazione regionale in materia di spettacolo di cui all'art. 3 della L.R. 18/2006.
4. Analisi delle procedure amministrative in capo al Servizio in materia di Spettacolo, Cinema, Sport ed Editoria ai fini della elaborazione di una proposta operativa volta

alla standardizzazione e semplificazione dell'attività amministrativa, nell'ottica di una eventuale futura informatizzazione. **(Obiettivo oggetto di valutazione).**

4.7.2. Normativa di riferimento

- Legge Regionale 21 Giugno 1950, n. 17 – (Contributi per l'organizzazione di manifestazioni culturali e di pubblico spettacolo);
- Legge Regionale 12 Giugno 2006, n. 9, art. 79 – (Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali);
- Legge Regionale 5 Dicembre 1973, n. 38 – (Creazione dell'orchestra e del coro stabili della Sardegna);
- Legge Regionale 5 Novembre 1985, n. 25 – (Concessione di un contributo annuo per il funzionamento dell'Istituto sardo per la storia della Resistenza e dell'Autonomia);
- Legge Regionale 17 Novembre 1986, n. 63 –(Adeguamento degli interventi a sostegno delle istituzioni universitarie operanti nell'Isola e della Deputazione di storia patria per la Sardegna);
- Legge Regionale n. 18 Novembre 1986, n. 64 – (Interventi regionali per lo sviluppo delle attività musicali popolari);
- Legge Regionale 12 Giugno 2006, n. 9, art. 79 – (Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali);
- Legge Regionale 18 Dicembre 1987, n. 57 – (Concessione di un contributo annuo a sostegno della attività della Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti (ANPPIA) e dell'Unione autonoma partigiani sardi UAPS);
- Legge Regionale 9 Giugno 1989, n. 35 – (Partecipazione della Regione alla creazione della fondazione e al finanziamento del Premio letterario intitolato a Giuseppe Dessi);
- Legge Regionale 9 Giugno 1989, n. 36 – (Provvedimenti per lo sviluppo dello sport in Sardegna);
- Legge Regionale 17 Maggio 1999, n. 17 – (Provvedimenti per lo sviluppo dello sport in Sardegna);
- Legge Regionale 31 Luglio 1990, n. 35 – (Partecipazione della Regione sarda alla creazione della fondazione e al finanziamento del Premio intitolato a Costantino Nivola);
- Legge Regionale 22 Gennaio 1990, n. 1 – (Legge Finanziaria 1990);
- Legge Regionale 8 Luglio 1993, n. 30 – (Disposizioni varie in materia di attività culturali e sociali);
- Legge Regionale 6 Dicembre 2006, n. 18 – (Disciplina delle attività di spettacolo in Sardegna);
- Legge Regionale 9 Febbraio 1996, n. 9 art. 60 – (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione - legge finanziaria 1996);
- Legge Regionale 28 Ottobre 1997, n. 28 – (Interventi a favore della istituzione e il funzionamento di scuole civiche di musica);
- Legge Regionale 20 Aprile 2000, n. 4 art. 39 – (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione - Legge finanziaria 2000);
- Legge Regionale 22 Aprile 2002, n. 7 art. 26 commi 19 e 20 – (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione - legge finanziaria 2002);
- Legge Regionale 20 Settembre 2006, n.15 – (Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna);

- Decisione Commissione Europea 8 agosto 2000, n. C (2000) 2359 – POR Sardegna 2000- 2006, Misura 2.3;
- Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3 – (Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale);
- Legge Regionale 01 aprile 2010, n. 7 – (Partecipazione della Regione autonoma della Sardegna alla costituzione, quale socio fondatore, della Fondazione Giorgio Asproni);
- Legge Regionale 01 aprile 2010, n. 8 – (Partecipazione della Regione autonoma della Sardegna alla Fondazione Salvatore Cambosu);
- Legge Regionale 01 aprile 2010, n. 9 – (Partecipazione della Regione autonoma della Sardegna alla costituzione, quale socio fondatore, della Fondazione Andrea Parodi);
- Legge Regionale 14 agosto 2010, n. 14 – (Misure di adeguamento del bilancio 2010 e modifiche e integrazioni alla legge regionale 2 agosto 2006, n. 11);
- Legge Regionale 30 giugno 2011, n. 12 – (Disposizioni nei vari settori di intervento);
- Legge Regionale 14 luglio 2012, n. 14 – (Disposizioni relative alla Fondazione Teatro lirico di Cagliari e per la prosecuzione del progetto SCUS);
- Legge Regionale 17 dicembre 2012, n. 25 – (Disposizioni urgenti in materia di enti locali e settori diversi);

4.7.3. Le attività e i risultati

Il Servizio svolge funzioni relative allo spettacolo, al cinema, alle attività culturali, allo sport, cura la promozione dell'editoria, l'informazione e le rassegne letterarie.

Di seguito si descrive l'attività svolta relativamente agli obiettivi assegnati con il POA 2012:

1. Per quanto riguarda l'obiettivo n. 1, il raggiungimento dello stesso ha portato, oltre che al superamento delle criticità di tipo amministrativo e di smaltimento del pregresso dovuto al passaggio di competenze dalla Direzione Generale dell'Istruzione alla Direzione Generale dei Beni Culturali, ad una completa innovazione dell'impianto dei criteri di concessione dei contributi con la Deliberazione della Giunta Regionale del 15 ottobre 2012, n. 41/3.

Infatti, con la Deliberazione della Giunta Regionale n.12/24 del 20 marzo 2012, era stata definita la cornice generale dei nuovi criteri e con la Deliberazione n. 41/3 del 15.10.2012, è stato invece approfondito e delineato nei particolari il testo unico contenente i nuovi criteri con l'approvazione, altresì, delle Linee Guida per la rilevazione dei dati e del Glossario. È stata inoltre approvata, con provvedimento del Dirigente, la nuova modulistica messa a disposizione di tutti gli operatori interessati sul sito internet della Regione Sardegna. Il percorso di cambiamento delle regole di assegnazione dei contributi è stato caratterizzato dalla condivisione e dalla collaborazione con le Amministrazioni interessate anche attraverso diversi incontri pubblici con i loro rappresentanti.

Con la Deliberazione n. 48/44 dell'11 dicembre 2012 è stato inoltre approvato il Programma di interventi riguardante i contributi ai Comuni per l'istituzione e il

funzionamento delle Scuole Civiche di musica della Sardegna, relativamente all'anno scolastico 2012/13, per un importo complessivo di € 1.500.000,00, con il quale sono state finanziate complessivamente 36 Scuole Civiche di Musica rispetto alle 22 Scuole finanziate nel programma 2011/2012.

2. Relativamente all'obiettivo n. 2 il Servizio ha predisposto un documento propedeutico all'adozione da parte della Giunta Regionale della regolamentazione relativa al rilascio dell'autorizzazione per l'autorizzazione dell'esercizio cinematografico.

La Legge Regionale n. 15/2006, all'art. 19, prevede che i criteri per il rilascio delle autorizzazioni debbano tener conto di diversi aspetti, tra i quali, per esempio, il rapporto tra popolazione e numero degli schermi presenti nel territorio sovracomunale, provinciale e interprovinciale, la differenziazione delle sale e delle arene, della dimensione, qualità e completezza dell'offerta del bacino di utenza e delle caratteristiche della viabilità e del traffico per i percorsi di avvicinamento e accesso.

3. L'obiettivo n. 3 prevede l'approvazione della regolamentazione in materia di spettacolo da parte della Giunta Regionale, che è condizionata al parere del Nucleo tecnico regionale disciplinato dall'art. 20 della stessa Legge Regionale n. 15, che ha funzioni consultive. Tale Nucleo Regionale, deve ad oggi essere ricostituito ed esso deve essere nominato con Decreto del Presidente della Regione. Il Servizio ha predisposto, nell'ambito del procedimento in parola, anche la richiesta a firma dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Spettacolo Sport di nomina dei rappresentati componenti il Nucleo diretta al Presidente.
4. L'ultimo obiettivo assegnato al Servizio si caratterizza per la trasversalità tra le competenze del Servizio. Sono stati individuati i procedimenti amministrativi principali gestiti dal Servizio afferenti all'erogazione di contributi, sussidi e finanziamenti e creazione di albi nell'ambito dello Sport, dello Spettacolo, dell'Editoria e del Cinema. Su ciascuno dei procedimenti amministrativi è stata effettuata un'analisi delle procedure utilizzando a tal fine il Progetto E-Grow che ha coinvolto tutta l'Amministrazione Regionale finalizzato alla standardizzazione dei processi amministrativi per l'erogazione di servizi online.

I procedimenti analizzati e oggetto di studio sono stati:

- L.R. n. 28/97 Concessione di contributi alle Scuole Civiche di Musica;
- L.R. n. 15/06 Concessione di contributi per la promozione della cultura cinematografica (premi, rassegne, festival ...);
- L.R. n. 22/98 art. 21 - Informatizzazione Registro Regionale della Stampa periodica;
- L.R. n. 1/90 art.56 - Concessione di contributi a favore degli organismi dello Spettacolo dal vivo;

- L.R. n.17/99 Censimento e realizzazione della Banca Dati, degli Impianti Sportivi in Sardegna.

L.R. 17/99 Completamento dell'azione di informatizzazione e semplificazione delle attività amministrative, con l'attivazione nel 2012 dell'applicativo web dell'Albo regionale delle società sportive. L'applicativo integra il censimento degli Impianti Sportivi, i dati delle società sportive dal registro Coni e funge da base operativa per una standardizzazione dei procedimenti di richiesta contributi.

I settori nei quali è articolato il Servizio, hanno regolarmente portato a conclusione le varie programmazioni annuali sulle linee di competenza definite e per le quali la Legge Finanziaria 2012 ha previsto gli stanziamenti in Bilancio.

In particolare nell'ambito dello Sport si segnalano, tra le procedure amministrative significative volte alla semplificazione dell'attività amministrativa, la predisposizione del Piano Triennale dello Sport 2013-2015 previsto dall'art. 2 della Legge Regionale numero 17 del 17 maggio 1999, che ha individuato alcune aree di intervento prioritarie, come: la razionalizzazione dei procedimenti amministrativi; la messa a regime del piano di efficientamento degli impianti sportivi in Sardegna, già avviata con le risorse ordinarie 2011 e con la Nuova Programmazione dei fondi FSC 2007-2013; la valorizzazione dei grandi eventi sportivi; la tutela e valorizzazione degli interventi a sostegno del mondo della disabilità e una maggiore integrazione con l'Assessorato alla Sanità nell'ambito della tutela sanitaria degli atleti.

Nell'ambito dello Spettacolo è stato analizzato e codificato il sistema del controllo a campione di cui all'art. 1 del D.P.R. n. 445/2000 finalizzato alla semplificazione e al superamento delle diverse criticità emerse nel tempo.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Sport Spettacolo, Informazione e Editoria

(competenza + residui = C+R)...

Codice OGO	Stanziamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20120374	4.508.483,26	20,59%	4.508.483,26	20,67%	1.092.223,78	9,20%
20120375	/		/		/	
20120376	17.384.334,55	79,41%	17.299.635,69	79,33%	10.783.838,69	90,80%
20120378	/		/		/	
TOTALE	21.892.817,81	100	21.808.118,95	100	11.876.062,47	100
QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio		22,42%		25,35%		31,49%

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Sport
Spettacolo, Informazione e Editoria

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120374	Gestione delle procedure straordinarie derivanti dall'attribuzione al Servizio delle competenze relative alla L.R. 15.10.1997, n. 28 "Interventi a favore della istituzione e il funzionamento di scuole civiche di musica", e modifica dei criteri applicativi della norma.	Conseguito nei tempi previsti
20120375	Predisposizione della proposta per la definizione dei criteri relativi al rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio cinematografico di cui agli articoli 18 e 19 della L.R. 15/2006.	Conseguito nei tempi previsti
20120376	Predisposizione della proposta relativa al documento di programmazione regionale in materia di spettacolo di cui all'art. 3 della L.R. 18/2006.	Conseguito nei tempi previsti
20120378	Analisi delle procedure amministrative in capo al Servizio in materia di Spettacolo, Cinema, Sport ed Editoria ai fini della elaborazione di una proposta operativa volta alla standardizzazione e semplificazione dell'attività amministrativa, nell'ottica di una eventuale futura informatizzazione.	Conseguito nei tempi previsti

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES
CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI
CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

11.02 Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Direttore Generale:

Francesco Sanna

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Fabio Restante

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

INDICE

1.	IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2012	41
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2012	42
2.1.	Dati finanziari	43
3.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	45
4.	LE AZIONI ED I RISULTATI	47
4.1.	Servizio Istruzione	47
4.1.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	47
4.1.2.	Le attività e i risultati	47
4.2.	Servizio Formazione Superiore e Permanente e dei Supporti Direzionali	50
4.2.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	50
4.2.2.	Le attività e i risultati	51

1. IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2012

Nel corso dell'esercizio finanziario 2012 il ciclo di pianificazione, programmazione e controllo della Direzione Generale della Pubblica Istruzione è stato attuato in sostanziale coerenza con le metodologie adottate dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione. In particolare:

- In data 4 aprile 2012 il Direttore Generale della Pubblica Istruzione, in coerenza con le politiche prioritarie contenute nel Programma Regionale di Sviluppo 2010-2014, nella Legge Finanziaria regionale e nel Bilancio 2012-2014, ha assegnato ai Direttori di Servizio gli obiettivi per l'anno 2012 (POA 2012).
- Tale documento è stato realizzato in stretta condivisione e collaborazione con i Direttori di Servizio, ed è stato quindi diffuso alla struttura amministrativa per la determinazione dei singoli Obiettivi Gestionali Operativi.
- All'interno dei 14 Obiettivi Gestionali Operativi individuati, 6 sono relativi a progetti finanziati con fondi del PO FESR e FSE 2007-2013, mentre non vi sono stati utilizzi significativi di fonti di finanziamento legate a Fondi FAS o APQ in quanto non previste nel bilancio 2012 della Direzione Generale.
- Il monitoraggio dei singoli Obiettivi Gestionali Operativi è stato effettuato alle scadenze previste dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2012

L'attività amministrativa della Direzione Generale della Pubblica Istruzione nel corso dell'esercizio finanziario 2012 è stata realizzata in coerenza con le politiche prioritarie contenute nel Programma Regionale di Sviluppo 2010-2014, nella Legge Finanziaria regionale e nel Bilancio 2012-2014.

- Ai sensi dell'art. 20 della L.R. 07/01/1977, n. 1 "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali", la Direzione Generale della Pubblica Istruzione è competente in materia di istruzione di ogni ordine e grado ed ordinamento degli studi, scuola materna, assistenza scolastica e problemi della gioventù.

Si riporta nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi individuati.

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2012	Progetti 2012 (art. 2 LR 11/06)	Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2012	Codice OGO	Servizio competente
02 Educazione			1	Infrastrutture scolastiche	20120469	Istruzione
			2	POR Sardegna FESR e FSE 2007/2013 - Progetto Scuola digitale	20120470	Istruzione
			3	Orientamento scolastico	20120471	Istruzione
			4	Borse di studio	201204721	Istruzione
			5	Trasporto scolastico	201204722	Istruzione
			6	Firma della Convenzione triennale Università Cagliari e Sassari	201204011	Formazione Superiore
			7	Analisi e studio Disegno di Legge in materia di Università	201204012	Formazione Superiore
			8	Assegni di ricerca (PO FSE)	201204031	Formazione Superiore
			9	Potenziamento della ricerca nelle Università della Sardegna (PO FSE)	201204032	Formazione Superiore
			10	Centri Linguistici di Ateneo di Cagliari e Sassari (PO FSE)	201204033	Formazione Superiore
			11	Verifica, monitoraggio e rendicontazione interventi del PO FESR e FSE	201204034	Formazione Superiore
			12	Assegni di merito	20120404	Formazione Superiore
			13	Analisi e predisposizione documenti programmatori e contabili per la Direzione Generale	201204061	Formazione Superiore
			14	Gestione contabilità SAP	201204062	Formazione Superiore

2.1. Dati finanziari

Il quadro delle risorse finanziarie complessivamente gestite, nel corso dell'esercizio, dalla Direzione Generale della Pubblica Istruzione è riportato nel volume "Allegato A – Reportistica dati finanziari" per consentire un'analisi puntuale e comparata di tutta l'articolazione amministrativa della Regione Autonoma della Sardegna.

Anche per il 2012 si segnala la bassa capacità di pagamento delle risorse sia in conto competenza che in conto residui (in peggioramento rispetto all'anno precedente), dovuta anche quest'anno ai vincoli imposti alla Direzione Generale dal Patto di Stabilità 2012: il plafond di pagamenti assegnato è risultato pari a solo il 59% degli impegni (in lieve aumento rispetto al 45% del 2011), contro una media dell'Amministrazione Regionale che è risultata pari all'80%. Questa situazione è alla base della costante crescita dei residui in capo alla Direzione Generale.

Al fine di rendere maggiormente espressivi i risultati, l'analisi della spesa della Direzione Generale è stata condotta utilizzando una classificazione che, sulla base delle categorie economiche, aggrega la spesa in base alla natura dei fattori produttivi, oltre che per titolo:

TITOLO	Stanziamen^{to} finale + Residui iniziali	Impegnato formale	Pagato
I - Spese correnti	370.850.433	273.288.464	104.372.227
II - Spese in conto capitale	233.503.730	171.259.561	23.068.423

Le spese correnti rappresentano il 61% delle somme stanziare con il Bilancio 2012, mentre il restante 39% sono somme classificate in conto capitale, dati sostanzialmente invariati rispetto al 2011 nel quale le spese correnti erano il 58% delle somme stanziare.

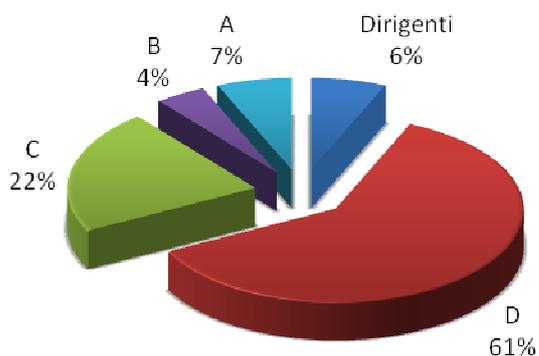
<i>Categoria economica</i>	<i>Stanziamen to finale + Residui iniziali</i>	<i>Impegnato formale</i>	<i>Pagato</i>
Retribuzioni lorde	168.468	164.916	0
Acquisto di beni e prestazioni di servizio	5.343.120	4.386.494	0
Altre spese in conto corrente	973.664	973.664	0
Beni immobili	0	0	0
Prodotti informatici	4.400	4.400	0
Altre spese in conto capitale	110.000	110.000	0
Totale Spese dirette	6.599.652	5.639.474	2.975.698
Trasferimenti correnti ad Enti dell'Amministrazione centrale	49.935.737	18.605.853	8.715.268
Trasferimenti correnti ad Enti delle Amministrazioni locali	231.092.379	191.680.041	69.619.915
Trasferimenti correnti a Imprese	9.562.790	9.554.748	3.504.855
Trasferimenti correnti ad altri soggetti	60.721.025	47.922.748	19.556.491
Trasferimenti in conto capitale a Enti dell'Amministrazione centrale	25.783.754	2.507.996	2.378.760
Trasferimenti in conto capitale a Enti delle Amministrazioni locali	207.605.576	168.637.164	20.689.663
Trasferimenti in conto capitale a Imprese	0	0	0
Trasferimenti in conto capitale ad Altri soggetti	0	0	0
Totale Trasferimenti	584.701.261	438.908.551	124.464.952
Fondo di riserva per la reiscrizione residui perenti di parte corrente	13.053.250	0	0
Totale Altre spese	13.053.250	0	0
Totale Direzione Generale	604.354.163	444.548.025	127.440.650

L'analisi nel dettaglio economico della spesa evidenzia che il 97% degli stanziamenti complessivi è relativo a Trasferimenti di risorse finanziarie e solo il 3% a Spese dirette RAS, dato sostanzialmente invariato rispetto all'anno scorso ma in forte aumento rispetto agli anni precedenti: le percentuali nel 2011 erano del 99% per i Trasferimenti e dell'1% per le Spese dirette, mentre nel 2010 erano dell'82% per i Trasferimenti e del 18% per le Spese dirette.

3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Si riportano di seguito i dati sul personale coinvolto nell'attività della Direzione Generale.

Servizi	Totale	2
	Centrali	2
	Periferici	-
Settori	Totale	4
Personale *	Totale	46
	Dirigenti	3
	cat. D	28
	cat. C	10
	cat. B	2
	cat. A	3
* di cui	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	-
	unità in part-time	1
	unità a tempo determinato	-
	unità comandate out	1
Esterne	unità comandate in	-
	unità interinali	-
	Contratti atipici	1



Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale della Pubblica Istruzione

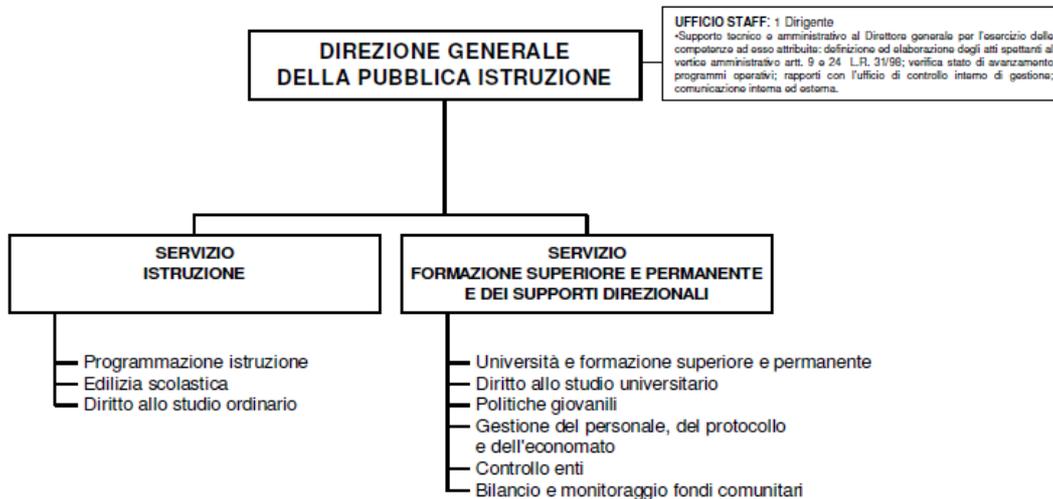
L'attuale struttura organizzativa si trova nell'allegato n. 2 al Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 23 gennaio 2008, n.11.



Regione Autonoma della Sardegna

Allegato 2

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT



4. LE AZIONI ED I RISULTATI

4.1. Servizio Istruzione

4.1.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2012:

1. Linea di azione 2.2.1.a del POR Sardegna FESR 2007-2013 per il potenziamento e miglioramento delle strutture scolastiche, allo scopo di incrementare la qualità e la fruibilità
2. POR Sardegna FESR e FSE 2007/2013 - Progetto Scuola digitale
3. Linea di azione h.5.1 del POR Sardegna FSE 2007-2013 per la promozione di azioni di orientamento scolastico per facilitare l'incontro tra il sistema dell'istruzione superiore e l'Università
4. Interventi per il Diritto allo Studio (borse di studio, trasporto scolastico)

4.1.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Istruzione

(competenza + residui = C+R)

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20120469	61.329.248	41,02	53.918.136	76,34	13.663.463	70,63
20120470	70.836.399	47,38	5.456.949	7,73	4.181.996	21,62
20120471	7.609.600	5,09	2.400.000	3,40	0	0,00
201204721	6.700.273	4,48	5.856.147	8,29	0	0,00
201204722	3.019.717	2,02	3.000.000	4,25	1.500.000	7,75
TOTALE	149.495.237	100	70.631.232	100	19.345.458	100
QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio		55.35%		38.81%		35.38%

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Istruzione

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120469	Infrastrutture scolastiche	Non conseguito
20120470	POR Sardegna FESR e FSE 2007/2013 - Progetto Scuola digitale	Conseguito prima dei tempi previsti
20120471	Orientamento scolastico	Conseguito prima dei tempi previsti
201204721	Borse di studio	Conseguito prima dei tempi previsti
201204722	Trasporto scolastico	Conseguito prima dei tempi previsti

Il Programma operativo del 2012, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale della Pubblica Istruzione, ha individuato gli obiettivi riassunti al precedente punto 4.1.1, da realizzare nel corso dell'anno dal Servizio istruzione.

In generale, la limitata capacità di impegno e pagamento delle risorse in c/competenza 2012 è dovuta al perseguimento delle diverse priorità indicate dalla Giunta regionale, ai fini del rispetto dei vincoli imposti dal Patto di stabilità interno 2012.

In applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore regionale della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, e della definizione del POA a cura del Direttore Generale, il Servizio ha conseguito in gran parte gli obiettivi individuati, che in sintesi si descrivono di seguito e per i quali si fornisce la motivazione per il non completo raggiungimento del primo obiettivo:

- con riferimento alla Linea di azione 2.2.1.A del POR Sardegna FESR 2007-2013, finalizzata al potenziamento ed al miglioramento delle strutture scolastiche ed i cui interventi sono rivolti a rendere di qualità e maggiormente fruibili gli spazi dedicati alle nuove esigenze educative, quali laboratori attrezzati, locali per l'accoglienza, per attività culturali, impianti sportivi, ecc., anche in un'ottica di utilizzo polifunzionale, si evidenzia che a seguito della presentazione dei progetti esecutivi da parte degli Enti beneficiari ed alla loro verifica formale da parte degli uffici dell'Assessorato, sono state disposte tutte le deleghe consentite, in coerenza con le modalità procedurali definite per tale iniziativa, per permettere l'avvio alle opere, che risultano per la maggior parte già in corso di esecuzione. In proposito si evidenzia che su un totale complessivo di 271 interventi ammessi a finanziamento, 232 sono stati delegati agli Enti locali, mentre non si è potuto procedere a formalizzare la delega ai restanti Enti beneficiari a causa del mancato invio all'Assessorato della progettazione esecutiva o dell'inoltro di documentazione incompleta, che ha comportato supplementi di istruttoria ed il rinvio dell'emanazione del provvedimento di delega: da tale circostanza è dipeso il parziale raggiungimento dell'obiettivo prestabilito. Le risorse complessivamente attribuite agli Enti beneficiari si attestano a oltre 61 milioni di Euro; le risorse impegnate al 31.12.2012 sono pari a circa

53,9 milioni di Euro, mentre le erogazioni, anche a causa dei limiti imposti dal Patto di stabilità interno 2012, si attestano a circa 13,6 milioni di Euro. Trattandosi di opere pubbliche di edilizia scolastica, gli interventi prevedono un periodo di realizzazione di durata pluriennale ed i ritardi nel trasferimento delle risorse finanziarie agli Enti beneficiari, a causa del rispetto dei vincoli imposti dal Patto di stabilità interno 2012, stanno determinando dei rallentamenti nelle realizzazioni delle opere;

- riguardo il secondo obiettivo, relativo alla realizzazione del progetto Scuola digitale, approvato con Delibera della Giunta regionale n° 52/9 del 27/11/2009, nel corso del 2012 sono state avviate e concluse le attività relative al cablaggio delle aule di tutte le istituzioni scolastiche sprovviste di collegamento LAN; sono state inoltre identificate le scuole a cui affidare la funzione di punto ordinante per l'acquisto di kit di Lavagne interattive multimediali (LIM) attraverso procedure sul MePA, con l'avvio della prima procedura di gara. È stato inoltre pubblicato l'Avviso pubblico per l'individuazione di un soggetto a cui affidare l'erogazione dei servizi di supporto per la formazione di mille Master teacher, quali docenti qualificati a cui affidare la formazione del restante corpo docente. Per tali interventi risultano ancora da assumere i relativi impegni ed i conseguenti provvedimenti di liquidazione.
- in merito al terzo obiettivo, che riguarda l'attuazione della Linea di azione h.5.1 del POR FSE Sardegna 2007/2013, si rileva il proseguimento sia delle azioni di orientamento scolastico dirette a facilitare l'incontro tra il sistema dell'istruzione superiore e Università, di cui all'Avviso rivolto alle due Università sarde, con una dotazione finanziaria complessiva di 4 milioni di Euro, interamente impegnata e in relazione alla quale si è disposto un primo acconto alle Università per complessivi 1,6 milioni di Euro, nonché l'avvio delle procedure inerenti un parallelo percorso di orientamento affidato a 28 istituzioni scolastiche capofila e che coinvolge le quarte e quinte classi delle scuole di istruzione secondaria superiore. Le risorse finanziarie destinate a tale ultima iniziativa sono di circa 2,8 milioni di Euro, interamente impegnate e in relazione alla quale si è disposto un primo acconto alle scuole beneficiarie di circa 1,7 milioni di Euro;
- in riferimento al quarto obiettivo concernente il diritto allo studio, nello specifico finalizzato a garantire idonei servizi per sostenere il diritto allo studio, quali borse di studio e trasporto studenti pendolari, si evidenzia che, in relazione all'erogazione dei contributi per borse di studio, finanziati con fondi statali, a seguito dell'approvazione da parte della Giunta regionale della Delibera che ne stabilisce i criteri di assegnazione, sono stati assunti tutti gli impegni nei tempi previsti.

Relativamente all'assegnazione dei contributi straordinari in favore dei Comuni a sostegno dei maggiori oneri finanziari per la gestione dei servizi di trasporto degli alunni pendolari delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado, in seguito alla razionalizzazione della rete scolastica così come definita dalle pianificazioni regionali,

con Deliberazione della Giunta n.51/23 del 28/12/2012 è stato approvato il piano degli interventi e sono stati assunti i conseguenti impegni nei tempi previsti.

Per quanto riguarda i pagamenti, in ambedue i casi si registra un ritardo a seguito delle diverse priorità stabilite ai fini del rispetto dei vincoli imposti dal Patto di stabilità interno 2012.

4.2. Servizio Formazione Superiore e Permanente e dei Supporti Direzionali

4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2012:

1. Università
 - a) Firma della convenzione triennale con le Università di Cagliari e Sassari
 - b) Analisi e studio di un Disegno di Legge in materia di Università
2. POR 2007/2013
 - a) Assegni di ricerca (PO FSE)
 - b) Potenziamento della ricerca nelle Università della Sardegna (PO FSE)
 - c) Centri Linguistici di Ateneo di Cagliari e Sassari (PO FSE)
 - d) Monitoraggio, rendicontazione e certificazione spese del PO FESR e FSE 2007-2013
3. Assegni di merito
4. Predisposizione documentazione programmatoria e contabile
 - a) Analisi e predisposizione documenti programmatori e contabili
 - b) Gestione contabilità SAP

4.2.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Formazione Superiore e Permanente e dei Supporti Direzionali

(competenza + residui = C+R)

Codice OGO	Stanziamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
201204011	0	0,00	0	0,0	0	0,00
201204012	0	0,00	0	0,0	0	0,00
201204031	16.985.448	23,93	14.823.416	26,16	2.462.525	13,63
201204032	16.985.448	23,93	14.823.416	26,16	2.462.525	13,63
201204033	3.963.207	5,58	3.963.207	6,99	2.458.835	13,61
201204034	0	0,00	0	0,0	0	0,00
20120404	33.056.524	46,56	23.060.637	40,69	10.686.956	59,14
201204061	0	0,00	0	0,0	0	0,00
201204062	0	0,00	0	0,0	0	0,00
TOTALE	70.990.628	100	56.670.675	100	18.070.841	100
QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio		22.12%		21.60%		24.89%

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Formazione Superiore e Permanente e dei Supporti Direzionali

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20120401	Università della Sardegna	Conseguito nei tempi previsti
201204011	Firma convenzione triennale con le Università di Cagliari e Sassari	Conseguito prima dei tempi previsti
201204012	Analisi e studio Disegno di Legge in materia di Università	Conseguito nei tempi previsti
20120403	POR 2007-2013	Conseguito nei tempi previsti
201204031	Assegni di ricerca	Conseguito prima dei tempi previsti
201204032	Potenziamento della ricerca nelle Università della Sardegna	Conseguito prima dei tempi previsti
201204033	Centri Linguistici di Ateneo di Cagliari e Sassari	Conseguito prima dei tempi previsti
201204034	Monitoraggio, rendicontazione e certificazione spese del PO FESR e FSE 2007-2013	Conseguito nei tempi previsti
20120404	Assegni di merito	Non conseguito ¹
201204041	Chiusura interventi 2011	Non conseguito
201204042	Interventi 2012	Conseguito prima dei tempi previsti
20120406	Predisposizione documentazione programmatoria e contabile	Conseguito nei tempi previsti
201204061	Analisi e predisposizione documenti programmatori e contabili per la Direzione Generale	Conseguito nei tempi previsti
201204062	Gestione contabilità SAP	Conseguito nei tempi previsti

¹ Il non conseguimento dell'OGO Assegni di merito è conseguenza del raggiungimento di uno solo dei due obiettivi in cui si articolava l'OGO, come riportato più diffusamente nel successivo paragrafo 3.

1. Università

Firma della convenzione triennale con le Università di Cagliari e Sassari

I rapporti tra la Regione e le Università della Sardegna sono regolati da apposita Convenzione Triennale, per la cui predisposizione è stato costituito un Gruppo di Lavoro, composto dal Direttore del Servizio, dal Direttore del Centro Regionale di Programmazione e dai Prorettori alla Ricerca Scientifica delle Università di Cagliari e Sassari; l'attività, per la redazione del documento, si è svolta per oltre un anno e sei mesi. La nuova convenzione triennale è stata siglata nel mese di luglio 2012, tra i Rettori, l'Assessore della Programmazione e della Pubblica Istruzione, in attuazione dell'art. 4, della L.R. 26/96 e della strategia illustrata nel Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2010/2014.

La Convenzione dedica, per la prima volta, un allegato specifico, denominato I numeri delle Università, che documenta analiticamente, il quadro numerico, articolato per Facoltà (attuali Dipartimenti), la popolazione universitaria, l'offerta formativa, i livelli di mobilità e di internazionalizzazione, il personale docente, completato dai riferimenti al contesto nazionale. Un ulteriore Allegato interessa, in modo specifico, il Sistema di Valutazione, avvalendosi degli indicatori nazionali della ricerca e della didattica, integrati da parametri regionali, anche con specifico riferimento agli interventi e agli indicatori di risultato attinenti al PO FSE e FESR.

Analisi e studio di un Disegno di Legge in materia di Università

Nel corso del 2012 è proseguita l'attività di analisi e studio dell'apposito Gruppo di lavoro istituito nel dicembre 2011 al fine di predisporre una proposta di Disegno di legge che riveda la normativa attuale, per molti versi superata, anche alla luce del PRS 2010-2014, delle nuove funzioni e del nuovo ruolo attualmente assegnato alle Università, della Programmazione Europea e delle recenti evoluzioni legislative nazionali.

2. POR 2007/2013

Assegni di ricerca (PO FSE)

Con l'intervento Assegni di ricerca gli Atenei hanno assunto l'importante ruolo di formare ricercatori altamente qualificati, offrendo, unitariamente, le opportunità per svolgere attività a livelli di eccellenza. Viene affidato alle Università il compito di coniugare e innovare le aree di studio istituzionali in inediti spazi, contenuti e programmi di ricerca, sensibili ai fabbisogni del tessuto produttivo e imprenditoriale regionale, in ambito tecnico-scientifico, umanistico, giuridico e politico-sociale, ivi compreso quello afferente alla conservazione e restauro dei beni culturali, mobili e immobili.

L'intervento finanzia 173 Assegni di ricerca, di durata annuale, biennale o triennale.

Nel corso del 2012 si sono concluse le attività di valutazione delle proposte progettuali da parte delle commissioni giudicatrici, sono state approvate le proposte progettuali, sono state firmate le convenzioni con le Università di Cagliari e Sassari e avviati gli interventi da parte degli Atenei.

Potenziamento della ricerca nelle Università della Sardegna (PO FSE)

In questa linea di attività sono inclusi due distinti interventi: i Dottorati di ricerca e le Borse di ricerca.

- Con l'intervento Dottorati di ricerca si è inteso perseguire il duplice obiettivo di valorizzare e qualificare le giovani generazioni, gli studenti e di concorrere direttamente all'incremento delle opportunità di sviluppo del sistema economico e di possibile ricaduta sul mercato del lavoro, con la promozione delle necessarie e imprescindibili connessioni tra mondo accademico e ambiti economici tecnologicamente rilevanti.

Il finanziamento dell'intervento è stato articolato in due percentuali: il 75% per l'ambito scientifico e sanitario e il 25% per quello umanistico e delle scienze sociali. L'iniziativa avviata riguarda tre distinti cicli, ciascuno dei quali di durata triennale; il primo ciclo si è aperto nel 2011, il terzo ciclo si aprirà nel 2013. Con i tre cicli, ciascuno di durata triennale, acquisiranno il titolo di Dottore di ricerca, con una spiccata preponderanza nelle materie tecnico-scientifiche 358 giovani laureati.

- L'intervento riguarda il finanziamento di Borse di ricerca, di durata biennale, esclusivamente a favore di Dottori di Ricerca e Ricercatori e si articola in due distinte fasi:
 - FASE 1: Manifestazione di interesse da parte di imprese con sede legale e/o operativa nel territorio regionale. Partecipano alla Manifestazione di interesse imprese singole o Reti di imprese che dovranno predisporre delle Schede Tecniche secondo diversi ambiti di intervento.
 - FASE 2: Manifestazione di interesse da parte di giovani ricercatori con residenza o domicilio nel territorio regionale. Tenuto conto delle Schede Tecniche inoltrate dalle imprese, singole o in rete, i Dottori di Ricerca e i Ricercatori dovranno inoltrare un articolato Progetto.

Il 7 dicembre 2012 è stato pubblicato il Bando relativo alla FASE 1 con scadenza 12 febbraio 2013.

Centri Linguistici di Ateneo di Cagliari e Sassari (PO FSE)

Nel corso del 2012 è stato attuato il secondo intervento, relativo all'annualità 2012/2013, che ha tenuto conto degli esiti già raggiunti garantendo, rispetto al primo, una corsia preferenziale ai più giovani e ai livelli intermedi/avanzati, valorizzando le competenze già acquisite, oltre a sensibilizzare il ruolo della certificazione linguistica.

Il bando è stato pubblicato nel mese di marzo 2012, mentre la convenzione con le Università è stata siglata nel mese di giugno 2012.

Monitoraggio, rendicontazione e certificazione spese del PO FESR e FSE 2007-2013

Le attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi in corso di attuazione hanno riguardato, tra le altre, la verifica dei Bandi predisposti dai Soggetti beneficiari, il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale degli interventi, l'effettuazione di controlli in loco riguardanti le modalità di selezione dei destinatari, il regolare svolgimento delle attività e la corretta tenuta dei registri, le risposte ai questi posti dai Soggetti beneficiari, il coordinamento con le Autorità di Gestione, Certificazione e Audit del FSE e del FESR, l'alimentazione dei sistemi informativi di monitoraggio e la predisposizione delle attestazioni di spesa a seguito dei controlli di primo livello.

Rispetto al PO FSE 2007-2013, nel 2012 è progressivamente cresciuta, rispetto alle spese sostenute dai Soggetti destinatari, l'attività di rendicontazione e monitoraggio relativa alle Azioni di potenziamento dei Centri Linguistici di Ateneo delle Università di Cagliari e Sassari (Linea di Attività I.4.2), e dei Dottorati di ricerca realizzati dagli Atenei (Linea di Attività I.3.1).

A seguito delle rendicontazioni bimestrali trasmesse e ai successivi controlli delle Autorità competenti, è stata inoltrata all'Autorità di Gestione, nel mese di dicembre 2012, una certificazione di spesa pari a complessivi Euro 47.259.332,30, con un incremento, per il solo 2012, di Euro 16.803.479,48. Tale incremento è comprensivo anche della certificazione degli Assegni di merito - interventi 2010 e 2011 (operazione a titolarità regionale) considerati, all'interno del PO FSE, progetti ammissibili.

Considerati i Bandi attuati con le risorse assegnate con il FESR l'Asse I - Società dell'informazione - e l'Asse V - Sviluppo urbano -, riguardanti, in sintesi, la realizzazione dei laboratori di alta specializzazione, è proseguita l'attività di rendicontazione e monitoraggio. A seguito delle rendicontazioni bimestrali, trasmesse dai beneficiari e successivi controlli delle Autorità competenti, è stata trasmessa, nel mese di dicembre 2012, all'Autorità di Gestione una certificazione di spesa pari a complessivi Euro 15.660.737,69, con un incremento, per il solo 2012, di Euro 15.025.205,34. Tale incremento è comprensivo anche della certificazione degli interventi di Completamento e Potenziamento della Facoltà Veterinaria dell'Università di Sassari e di Potenziamento delle strutture residenziali per studenti dell'Università di Sassari considerati, all'interno del PO FESR, progetti ammissibili.

3. Assegni di merito

L'intervento, istituito con la L.R. n. 3/2008, art. 4, comma 1, lettera "b", finalizzato alla crescita del capitale umano per uno sviluppo duraturo e sostenibile e prioritariamente per superare le carenze delle competenze in materie tecnico-scientifiche, è rivolto agli studenti capaci e meritevoli, al fine di rendere efficace il diritto allo studio e di raggiungere i gradi più alti degli studi.

Per quanto riguarda le attività inserite nel POA 2012, si deve constatare il parziale ritardo riguardante la pubblicazione della graduatoria definitiva relativa al Bando per l'attribuzione di Assegni di merito – Chiusura Interventi anno accademico 2010/2011, a causa dei numerosi adempimenti occorsi per il controllo e/o acquisizione documentale, necessaria per la corretta definizione della graduatoria provvisoria. L'altro obiettivo è stato invece raggiunto prima della scadenza prevista, avendo pubblicato la graduatoria definitiva del Bando per l'attribuzione di Assegni di merito – Studenti diplomati nell'anno scolastico 2010/2011 e immatricolati nell'anno accademico 2011/2012 – Es. Fin. 2012 in data 13/12/2012.

Oltre a queste due attività inserite nel POA 2012, per questo intervento sono state svolte anche le seguenti attività:

- Predisposizione dell'Interpello ai sensi dell'art. 11 della Legge 212/2000 (954-701/2012) alla Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate relativo al Trattamento fiscale dell'Intervento "Assegni di merito" di cui alla L.R. n. 3/2008, art. 4, comma 1, lettera "b" nel quale si sostiene che i suddetti Assegni di merito debbano essere inquadrati ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), del T.U.I.R. e non possano rientrare nella fattispecie di esenzione prevista per le borse di studio erogate ai sensi della L. 390/1991; interpretazione confermata dall'Agenzia delle Entrate con nota del 28.01.2013.
- Partecipazione ai tavoli di lavoro "Progetto E-GROW" per la predisposizione della documentazione relativa all'analisi del procedimento Assegni di merito, alla re-ingegnerizzazione e all'informatizzazione dello stesso nonché Verifica della reportistica prodotta (da marzo 2012).
- Predisposizione delle Graduatorie definitive (D.D.S n. 127 del 20.03.2012) e Modifica delle Graduatorie definitive (D.D.S n. 260 del 23.07.2012) del "Bando per l'attribuzione di Assegni di merito – Chiusura interventi anno accademico 2009/2010" e relativi pagamenti (marzo – luglio 2012).
- Certificazione della Spesa degli Assegni di merito Interventi esercizio finanziario 2010 (euro 11.477.652,53) PO FSE 2007/2003 Progetti ammissibili in overbooking (per un totale di euro 34.046.229,95) e Predisposizione materiali per Controllo di I e II livello.
- Studio del Decreto Legislativo n. 68 del 29.03.2012, riguardante la "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5,

comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6” e Predisposizione del Disegno di Legge “Modifiche alla legge regionale n. 21/1997 riguardante Disciplina della tassa regionale per il diritto allo studio universitario.”

4. Predisposizione documentazione programmatica e contabile

Attività di gestione della contabilità della Direzione Generale, con le relative attività di caricamento delle determinazioni di impegno e di pagamento e con la predisposizione dei dati per la comunicazione dei flussi di cassa mensili.

Oltre alle ordinarie incombenze relative alla gestione del bilancio – istituzione nuovi capitoli di entrata e di spesa, stanziamenti tra capitali, gestione del plafond di spesa e di impegno – si sono curate altresì le relazioni con la Corte dei Conti.